

DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

*La valutazione degli
apprendimenti deve tenere conto
di “ritmi, stili e intelligenze”
degli studenti favorendo
l'autovalutazione ed il
miglioramento, attraverso
l'analisi di punti di forza e di
debolezza, in un meccanismo
costante di autoregolazione
dell'attività didattica.*

1. LA VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI NELLA SCUOLA SECONDARIA DI II GRADO - NORME GENERALI

<http://www.istruzione.it/archivio/web/istruzione/famiglie/valutazione.html>

L'anno scolastico dell'I.I.S. "G. Marconi" di Siderno è suddiviso, ai fini della valutazione degli alunni, **in due periodi su deliberazione del collegio dei docenti**. Gli alunni sono sottoposti pertanto ad una

- I valutazione _ alla fine del primo quadrimestre
 - II valutazione _ alla fine del secondo quadrimestre
- riferite ai livelli di apprendimento acquisiti e al comportamento.

Sia la valutazione degli apprendimenti nelle varie discipline di studio che la valutazione del comportamento è prevista con voto in decimi (legge 169/2008).

Il voto inferiore a sei decimi nel comportamento comporta la non ammissione alla classe successiva o all'esame, indipendentemente dai voti conseguiti nelle varie discipline di studio.

Nei confronti degli alunni che presentano un'insufficienza non grave in una o più discipline, il consiglio di classe, prima dell'approvazione dei voti, procede ad una valutazione sulla possibilità che lo studente superi la carenza formativa in tempi e modi predefiniti.

Nei confronti degli studenti per i quali sia accertata la carenza formativa, il consiglio di classe sospende lo scrutinio, prevedendo la sua effettuazione prima dell'inizio dell'anno scolastico successivo.

Il Dirigente Scolastico (o il coordinatore su delega del DS) comunica alla famiglia le motivazioni assunte dal consiglio di classe con resoconto dettagliato sulle carenze dello studente.

L'Istituto procede autonomamente a definire le iniziative di sostegno e di recupero a favore degli studenti che hanno avuto lo scrutinio finale sospeso.

Gli studenti che al termine delle lezioni non possono essere valutati per malattia o trasferimento della famiglia, sono ammessi a sostenere, prima dell'inizio delle lezioni dell'anno scolastico successivo, prove suppletive (legge n. 352/1995).

Ai fini della valutazione all'esame di Stato conclusivo dei corsi di studio di istruzione secondaria superiore, in sede di scrutinio finale di ciascuno degli ultimi tre anni, viene attribuito il credito scolastico ad ogni studente. Il punteggio attribuito quale credito scolastico a ciascun alunno è pubblicato nell'area documentale riservata del Registro Elettronico e all'Albo Esami di Stato, unitamente ai voti conseguiti in sede di scrutinio finale, ed è trascritto sulla pagella scolastica.

L'ammissione all'esame di Stato è subordinata al conseguimento di una votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo discipline e di un voto di comportamento non inferiore a sei decimi, *fatta salva la possibilità* per il consiglio di classe di deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame per gli studenti che riportino *una votazione inferiore a sei decimi in una sola disciplina o*

gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto (DPR 122/2009, DLgs 62/2017).

La valutazione nelle classi intermedie avviene per scrutinio, mentre per le classi terminali (ultimo anno delle superiori) avviene per esame di Stato.

La valutazione degli apprendimenti è un elemento fondante e qualificante di una scuola orientata al successo formativo degli studenti e rappresenta uno strumento di comunicazione motivazionale e di monitoraggio del processo formativo.

2. FOCUS SULL'APPRENDIMENTO NON FORMALE E INFORMALE

La “formazione lungo tutto l’arco della vita” – long life learning – distingue tre diverse categorie fondamentali di apprendimento finalizzato:

- **Apprendimento formale** che si svolge negli istituti di istruzione e di formazione e porta all’acquisizione di diplomi e di qualifiche riconosciute.
- **Apprendimento non formale** che si svolge al di fuori delle principali strutture d’istruzione e di formazione e, di solito, non porta a certificati ufficiali. L’apprendimento non formale è sul luogo di lavoro o nel quadro di attività di organizzazioni o gruppi della società civile (associazioni giovanili, sindacati, partiti politici) e può essere fornito anche da organizzazioni o servizi istituiti a complemento dei sistemi formali (quali corsi di istruzione artistica, musicale e sportiva o corsi privati per la preparazione ad esami)
- **Apprendimento informale** parallelo allo svolgimento naturale della vita quotidiana. Contrariamente all’apprendimento formale e non formale, esso non è necessariamente intenzionale e può pertanto non essere riconosciuto, a volte dallo stesso interessato, come apporto alle conoscenze e competenze.

L’ I.I.S. G. Marconi imposta il suo agire educativo all’interno di un contesto formale (la scuola), ma anche nell’ambito di un apprendimento non formale e informale.

Come indicato dalla Direzione Generale Istruzione e Cultura della Commissione Europea, l’apprendimento non formale ha solitamente luogo al di fuori dei programmi previsti dall’istruzione formale ed è finalizzato a favorire lo sviluppo personale e sociale di ognuno.

L’apprendimento informale avviene durante le attività quotidiane e consiste nell’imparare facendo - learning by doing - nelle aule laboratorio.

Esso consente ai ragazzi di accrescere spontaneamente la propria maturità e di implementare, con spontaneità e naturalezza, grazie alla partecipazione “in prima persona”, le proprie conoscenze.

Avvicinare le modalità educative a quelle esperienziali della vita quotidiana contribuisce allo sviluppo personale degli studenti, al loro inserimento sociale e introduce l’abitudine alla cittadinanza attiva.

Il docente si sforza di innovare il proprio ruolo e cerca di trasformarsi in facilitatore di un processo di scoperta che vede protagonisti gli studenti.

La didattica informale adotta metodi partecipativi e centrati sui discenti che grazie alle proprie abilità intellettive, riflettono e imparano.

L’importanza di questa dinamica d’apprendimento è riconosciuta dalla Commissione europea, che intende valorizzare le esperienze didattiche condotte al di fuori delle tradizionali aree deputate alla formazione.

La scuola non può ignorare l'importanza del sapere acquisito in ambiti extra scolastici (sia reali che virtuali).

Esiste la difficoltà della **certificazione delle competenze acquisite in contesti non formali e informali** e gli apprendimenti che avvengono nella vita quotidiana non intenzionalmente (esperienze quotidiane sul lavoro, a casa o nel tempo libero) non sono adeguatamente valorizzati.

Il principio di fondo su cui si poggia la certificazione delle competenze non formali e informali è quello secondo cui **la competenza è “certificabile” quando è riconoscibile attraverso “comportamenti osservabili”**.

Questa possibilità permette al cittadino di esplicitare elementi distintivi e accertabili che rendono spendibile il possesso della competenza nel contesto di applicazione.

L' I.I.S. G. Marconi è attento a valorizzare e certificare le competenze acquisite dagli studenti in contesti non formali e informali riconducibili al PECUP d'Istituto.

3. LA VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI DELL' I.I.S. "G. Marconi"

Il Collegio dei Docenti dell'I.I.S. "G. Marconi" di Siderno definisce criteri, procedure e strumenti di una valutazione che presenti il carattere di equità, trasparenza e tempestività, nel rispetto del principio della libertà di insegnamento (DPR 122/2009).

I singoli docenti valutano gli studenti al termine di ogni step programmato, nell'ambito della progettazione curricolare e del Consiglio di Classe, alla fine del I e del II QUADRIMESTRE, nelle operazioni di scrutinio intermedio e finale.

La valutazione non ha carattere solo quantitativo, come la media dei risultati ottenuti dai singoli alunni nelle varie verifiche, **ma soprattutto qualitativo**, in quanto riferita all'acquisizione delle competenze chiave per l'esercizio di una cittadinanza attiva e responsabile.

Individualizzazione e personalizzazione divengono, in questa prospettiva lo strumento per attivare meccanismi di retroazione e di compensazione delle carenze riscontrate, per garantire il successo formativo di tutti e di ciascuno.

La valutazione segue tutte le fasi della vita scolastica.

	FINALITÀ	STRUMENTI
VALUTAZIONE DIAGNOSTICA	<ul style="list-style-type: none">- Identificare le competenze in ingresso degli studenti.- Realizzare una progettazione curricolare funzionale alle rilevazioni.	<ul style="list-style-type: none">- Prove di ingresso- Griglie di osservazione- Colloqui destrutturati
VALUTAZIONE IN ITINERE FORMATIVA	<ul style="list-style-type: none">- Descrivere i processi di apprendimento ed i progressi compiuti dagli studenti.- Monitorare i processi di insegnamento/apprendimento.- Verificare l'efficacia della progettazione didattico-educativa.	<ul style="list-style-type: none">- Prove di verifica scritto/orale/pratico- Griglie di valutazione disciplinare- Griglia di valutazione della condotta- Valutazione alla fine del primo periodo- Colloqui con i genitori

VALUTAZIONE FINALE SOMMATIVA CERTIFICATIVA	<ul style="list-style-type: none"> - Descrivere le competenze in uscita - Certificare le competenze alla fine del primo biennio - Certificare le competenze alla fine del quinto anno 	<ul style="list-style-type: none"> - Prove di verifica scritto/orale/pratico - Griglie di valutazione disciplinare - Griglia di valutazione della condotta - Attribuzione credito scolastico - Criteri di attribuzione credito formativo - Ammissione alla classe successiva - Certificazione delle competenze
---	--	---

Alle famiglie è comunicato regolarmente il profitto degli studenti:

- con comunicazioni tempestive del coordinatore di classe;
- con incontri scuola-famiglia;
- con le pagelle on line al termine del primo e del secondo quadrimestre.

4. SCELTE DIDATTICHE IN RAPPORTO ALLA VALUTAZIONE/ AUTOVALUTAZIONE DEGLI STUDENTI

La verifica è un'operazione che integra funzionalmente tutte le fasi della programmazione e riguarda le modalità e gli strumenti più idonei per osservare e registrare i risultati dell'apprendimento.

Ciascun docente effettua un congruo numero di verifiche che abbiano il carattere dell'oggettività per la misurazione di conoscenze, abilità e competenze.

Il voto è espressione di sintesi valutativa, frutto di diverse forme di verifica, scritte, strutturate e non strutturate, multimediali, laboratoriali, orali, documentali, nella consapevolezza che un'ampia varietà di forme di verifica possa concorrere alla piena valorizzazione di differenti stili di apprendimento, delle potenzialità ed attitudini degli studenti (O.M.92/2007, art.6 c.2).

L'intervento didattico educativo dei singoli docenti, realizzato con le metodologie didattiche indicate nelle progettazioni individuali disciplinari, mira al raggiungimento degli obiettivi prefissati.

Il percorso formativo sarà sottoposto a verifiche che testeranno per ciascun allievo il raggiungimento dei livelli di competenze minime disciplinari indispensabili per la frequenza alla classe successiva.

TIPOLOGIA DI VERIFICA	TIPOLOGIA DI PROVA/CRITERI DI VALUTAZIONE
VERIFICHE SCRITTE FORMATIVE E SOMMATIVE (S=Scritto/P=Pratico) Minimo 2 in ciascun quadrimestre, oltre il test d'ingresso. Gli allievi dovranno svolgere le verifiche proposte Nel caso in cui, per un qualsiasi motivo, un allievo risulti assente il giorno in cui è prevista la verifica, egli sarà sottoposto allo svolgimento della stessa appena il docente lo riterrà opportuno.	<ul style="list-style-type: none">- Elaborazione di prove oggettive contenenti quesiti a risposta multipla e/o a risposta aperta; test semistrutturati. Ad ogni quesito sarà attribuito un "peso" in modo che lo stesso allievo possa <u>autovalutarsi</u>.- Elaborazione di prove tradizionali (tema, relazione, problema ecc) che consentiranno di valutare l'autonomia e il saper fare dell'allievo. Anche in questo caso, saranno trasparenti e definiti a priori i criteri di valutazione.

VERIFICHE ORALI FORMATIVE E SOMMATIVE Minimo 2 in ciascun quadrimestre.	<ul style="list-style-type: none"> - Le metodologie indicate dai Docenti (learn by doing, cooperative learning, problem solving ecc) prevedono il coinvolgimento di tutti gli allievi durante la lezione. <p>Interventi da posto o alla lavagna (richiesti o spontanei), anche se brevi, consentiranno di valutare costantemente l'apprendimento di ciascun allievo.</p>
--	--

Al fine di promuovere crescita e sviluppo delle capacità individuali degli allievi, sarà sempre stimolata l'autovalutazione e sarà sempre chiaramente comunicata la valutazione data.

Il docente si sforzerà sempre di incoraggiare e promuovere positivamente ogni allievo.

Nella valutazione iniziale	<p>si terrà conto</p> <ul style="list-style-type: none"> - del grado di partecipazione alle attività - del grado di assimilazione dei contenuti - dei processi di maturazione - del possesso dei mezzi espressivi, linguistico - espositivi - delle capacità decisionali ed operative.
Nella valutazione formativa in itinere	<p>si terrà conto</p> <ul style="list-style-type: none"> - del metodo e dei tempi di studio - del comportamento, dell'impegno - dell'assiduità nella frequenza - dei progressi rispetto ai livelli di partenza - del conseguimento degli obiettivi a medio e lungo termine. <p>L'analisi dei risultati conseguiti consentirà al docente di verificare la validità dell'azione didattico-educativa e di introdurre negli interventi didattici successivi gli opportuni "aggiustamenti" in rapporto alle effettive esigenze di apprendimento degli alunni.</p>
Nella valutazione finale	<p>si accerteranno</p> <ul style="list-style-type: none"> - i livelli di conseguimento degli obiettivi programmati - l'acquisizione delle conoscenze disciplinari - le competenze linguistiche e culturali specifiche - le capacità critiche ed operative.

Fattori che concorrono alla valutazione periodica e finale	si terrà conto <ul style="list-style-type: none"> - del metodo di studio - della partecipazione all'attività didattica - della frequenza - dell'impegno extrascolastico - del progresso rispetto la situazione di partenza - del livello della classe - della situazione personale dell'allievo.
---	---

Si osserva che:

- all'inizio dell'anno scolastico, si effettuano prove in ingresso disciplinari per classi parallele, predisposte, somministrate e valutate secondo criteri prefissati dai Dipartimenti disciplinari e con valore essenzialmente diagnostico, per la progettazione delle attività curricolari;
- le prove di verifica formative sono calibrate sul gruppo classe, tenendo conto anche di BES, PEI e PDP (C.M. 8/12/2013) in una dimensione essenzialmente inclusiva;
- i docenti comunicano agli studenti con congruo anticipo le date delle verifiche scritte, annotandole sul Registro Elettronico di classe, in modo da evitare, se oggettivamente possibile, verifiche scritte di più discipline nella stessa giornata;
- la valutazione delle verifiche scritte è condivisa con gli allievi in tempi brevi (max. 15gg.);
- la valutazione delle verifiche orali è condivisa con gli allievi immediatamente al termine delle stesse;
- i genitori possono controllare giornalmente la valutazione degli studenti accedendo all'area genitori del Registro Elettronico, muniti di appositi username e password.

Il Collegio dei Docenti ha deliberato l'attribuzione del VOTO UNICO in TUTTE LE DISCIPLINE, come risultato di una pluralità di prove di verifica, riconducibili a diverse tipologie, coerenti con le strategie metodologico-didattiche adottate dai docenti, SOLO al termine del SECONDO QUADRIMESTRE.

5. SCELTE DIDATTICHE IN RAPPORTO ALLA VALUTAZIONE DEGLI STUDENTI CON PDP

Con il **PDP (Piano Didattico Personalizzato)** i docenti del Consiglio di Classe progettano e applicano misure educative e didattiche di supporto, individualizzate e personalizzate, su misura per gli **alunni con difficoltà nell'apprendimento**.

Il PDP (L.170/2010 e DM 5669/2011) è obbligatorio per i DSA e facoltativo per i BES.

L'esigenza di calibrare il piano sulle reali esigenze del ragazzo coinvolto, comporta l'impossibilità di determinare a priori, in maniera rigida, i suoi contenuti. Per questo motivo, è possibile soltanto identificare **le informazioni minime** che devono essere necessariamente inserite nel documento.

I contenuti che devono essere presenti nel PDP sono:

- **Dati generali** riguardanti l'alunno, la famiglia, la diagnosi e gli eventuali interventi già realizzati.
- Valutazione iniziale delle **abilità** dell'alunno.
- Valutazione del **comportamento dello studente** nei vari contesti.
- Caratteristiche del **processo di apprendimento**.
- **Obiettivi specifici di apprendimento**.
- **Strategie metodologiche e didattiche**
- **Misure dispensative e strumenti compensativi**.
- **Criteri e modalità di verifica e valutazione**.
- **Patto con la famiglia** che **sottoscrive** il documento.

Il PDP segue passo dopo passo la crescita dello studente per cui **può e deve essere modificato** ogni volta che il Consiglio di Classe lo ritiene necessario.

Relativamente ai **PDP che prevedono verifiche scritte e orali programmate** si evidenzia quanto segue:

- non possono essere programmate più verifiche scritte e/o orali nello stesso giorno;
- nel caso di assenza dell'allievo nel giorno previsto, il docente procede alla verifica scritta o orale nel primo giorno utile.

6. LE PROVE COMUNI

LA VALUTAZIONE COMUNE IN INGRESSO E IN USCITA

La costruzione di prove valutative comuni in ambito scolastico risponde alla diffusione di una valutazione nazionale di sistema e al bisogno formativo-professionale di competenze valutative per i singoli docenti.

I processi di valutazione spettano a tutti gli attori del sistema e necessitano di un'integrazione per evitare che si configurino come autoreferenziali.

L'I.I.S. "G. Marconi" affida al lavoro progettuale dei Dipartimenti per Aree disciplinari la costruzione di **prove comuni in ingresso e in uscita** che mirano alla valutazione delle competenze disciplinari e delle competenze chiave di cittadinanza acquisite dagli allievi, anche ai fini di un'autovalutazione interna.

Le prove, per classi parallele, coinvolgono le stesse discipline monitorate dalle indagini INVALSI, Italiano-Matematica-Inglese, ma anche le materie professionalizzanti dei diversi indirizzi (*Economia aziendale e Informatica* per AFM-SIA/ *Costruzioni, Topografia e Geopedologia* per il CAT/ *Lingue e Economia Turistica* per il Turismo) e sono somministrate contemporaneamente in tutte le classi.

Si tratta di due prove annuali da somministrare nel corso del I e II Quadrimestre.

L'analisi dei risultati delle prove comuni permette la realizzazione di report statistici significativi, condivisi a vari livelli (Collegio Docenti, Dipartimenti per Aree disciplinari, Consigli di Classe) al fine di individuare i punti di debolezza per costruire un riorientamento strategico delle azioni didattico-educative dell'Istituzione Scolastica.

La valutazione in ingresso di tutte le discipline è indicata per LIVELLO.

TABELLA GENERALE LIVELLI DI PROFITTO

VOTO < 6	Livello Base <u>Non</u> Raggiunto	N
6 ≤ VOTO ≤ 7	Livello Base	B
7 < VOTO ≤ 8	Livello Intermedio	I
8 < VOTO ≤ 10	Livello Avanzato	A

LE PROVE INVALSI

Le Prove INVALSI sono **test standardizzati**, ovvero uguali per tutti, somministrati agli studenti italiani con lo scopo di valutare il loro livello di apprendimento.

Le prove Invalsi sono elaborate dall'Istituto Nazionale per la Valutazione del Sistema educativo di Istruzione e formazione (INVALSI), ente di ricerca di diritto pubblico, posto sotto il controllo del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (MIUR) e sono obbligatorie (ex D.L. 5/2012 poi convertito in L. 35/2012).

L'obiettivo dei test INVALSI è quello di realizzare, ogni anno, un quadro di riferimento di livello statistico per misurare il grado di apprendimento degli studenti italiani, attraverso delle valutazioni quanto più possibile oggettive che consentano sia un confronto con le altre scuole e le altre agenzie formative europee e comunitarie, sia una rilevazione dei punti deboli e delle carenze del sistema formativo italiano, sulle quali, poi, il MIUR (MI/MIM) potrà intervenire attraverso specifici interventi.

Le prove INVALSI interessano tutti gli studenti della:

- II secondaria di secondo grado _ Prove al computer (modalità CBT) di Italiano e Matematica
- V secondaria di secondo grado _ Prove al computer (modalità CBT) di Italiano, Matematica e Inglese (lettura e ascolto)

La partecipazione alle Prove INVALSI è OBBLIGATORIA al QUINTO ANNO ai fini dell'ammissione all'Esame di Stato (non è previsto il raggiungimento di una soglia di sufficienza).

Gli alunni con Bisogni Educativi Speciali svolgono le Prove INVALSI regolarmente. Possono usufruire di misure dispensative o compensative sono gli studenti BES con certificazioni ai sensi delle Leggi n.104/1992 (alunni con disabilità) e n. 170/ 2010 (alunni con DSA), se previste dai loro PEI o PDP

7. AZIONI DI RECUPERO/APPROFONDIMENTO

FASE DI RECUPERO E/O APPROFONDIMENTO DIDATTICO (FaRAD)

A conclusione del I Quadrimestre iniziano le attività di recupero/approfondimento delle carenze evidenziate dagli alunni entro la fine del primo periodo - “Fase del recupero e/o dell’approfondimento didattico”, FaRAD. Tale Fase di didattica costituisce per gli studenti occasione di recupero-consolidamento dei prerequisiti indispensabili allo svolgimento delle conoscenze/competenze progettate per il II Quadrimestre.

A conclusione della FaRAD, si effettueranno verifiche per accertare il recupero delle carenze evidenziate. Il giudizio finale deve contenere l’indicazione del recupero totale, parziale o del non recupero e dei progressi registrati o meno rispetto ai livelli di partenza.

La FaRAD è da considerarsi obbligatoria e non opzionale, perché parte integrante della progettazione didattico-educativa curriculare del docente.

▪ **RECUPERO CURRICULARE (IN ITINERE) /Pausa didattica**

L’insegnante, in qualsiasi periodo dell’anno scolastico, a fronte della rilevazione di insuccesso formativo degli alunni, dovuto alla scarsa acquisizione di conoscenze/competenze relative a parti della progettazione curriculare (**voto < 5**), propone un “ripasso”, una ripetizione mirata in classe degli argomenti al fine di sviluppare le competenze prefissate.

Tale attività di recupero è rivolta a tutta la classe. Nelle ore dedicate al recupero si potrà suddividere la classe in gruppi omogenei di livello di apprendimento. Qualora parte della classe non necessiti di attività di recupero, si coglierà l’occasione per realizzare attività di approfondimento/potenziamento delle abilità specifiche disciplinari o interdisciplinari.

Si tratta di recupero in itinere con assegnazione e correzione di lavori personalizzati, di una didattica differenziata in orario curricolare che mantiene, però, fisso il gruppo classe, con attività di recupero e di potenziamento, sospendendo lo svolgimento del normale percorso didattico

▪ **RECUPERO AUTONOMO (IN ITINERE)**

Tale strategia di recupero è rivolta agli allievi che presentino insufficienze lievi (**5 ≤ voto < 6**) in qualsiasi disciplina.

Ogni **attività di recupero** deve essere riportata sul registro di classe e su quello personale del docente.

Le **valutazioni** saranno registrate sul registro personale dei docenti.

Le carenze non recuperate richiederanno ulteriore impegno nello studio per essere colmate entro il termine dell’anno scolastico.

▪ SPORTELLLO DIDATTICO

Lo “Sportello Didattico” è

- un **servizio** di consulenza e guida che la Scuola offre ai propri studenti per favorire il **successo scolastico**
- un **“intervento didattico educativo individualizzato” extracurricolare di supporto all'apprendimento** per le necessità di recupero e/o approfondimento degli allievi, e/o sviluppo delle eccellenze

La lezione dello sportello è tenuta da docenti della Scuola che hanno dato la propria disponibilità all'azione didattica; si svolge *in piccolo gruppo* ed ha durata minima di un'ora (1 h.).

Lo studente è stimolato ad autovalutarsi per cui accede allo sportello spontaneamente o dietro sollecitazione del docente curricolare.

Lo “Sportello Didattico” è rivolto agli alunni che

- hanno specifiche e limitate carenze disciplinari e necessitano di spiegazioni supplementari per la comprensione degli argomenti e lo svolgimento corretto di applicazioni pratiche;
- hanno registrato assenze, per importanti ed oggettivi motivi, e necessitano di un tempestivo recupero delle lezioni perse per un pronto allineamento con la classe;
- hanno difficoltà di apprendimento disciplinari e necessitano di rimotivazione e acquisizione di un adeguato metodo di studio;
- hanno necessità di approfondimento di particolari argomenti e sviluppo di conoscenze specifiche.

Lo “sportello” è una modalità di recupero che affianca le altre azioni attive, e non è una risposta alla scarsa frequenza e al disimpegno dello studente.

▪ CORSI DI RECUPERO

I corsi di recupero sono **Interventi Didattici Educativi Integrativi** attivati dalla scuola per intervenire in situazioni di carenze (**voto < 5**) segnalate dai Consigli di Classe dopo la valutazione finale.

Si svolgono:

- nel periodo giugno-luglio per gli alunni che hanno riportato “debito formativo” nello scrutinio finale (con conseguente sospensione del giudizio).

I corsi di recupero prevedono di regola un minimo di ore (almeno h 12) per disciplina, per ogni singolo corso.

Le lezioni sono organizzate in base al numero di allievi individuati nei diversi Consigli di Classe e sono tenute da docenti interni preferibilmente non già docenti delle classi frequentate dagli alunni destinatari dei corsi stessi.

La frequenza è obbligatoria ma la famiglia ha la facoltà di provvedere personalmente alla preparazione del proprio figlio/a, mediante una dichiarazione scritta predisposta dalla scuola.

8. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI E CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE

La documentazione appare l'elemento fondante della valutazione degli apprendimenti, una vera e propria carta d'identità dello studente, nella logica del proseguimento degli studi e dell'inserimento nel mondo del lavoro. La certificazione documenta una molteplicità di attività e performance che rientreranno a fine percorso nel curriculum dello studente in formato digitale (art. 1 c. 28 L. 107/2015).

Al **diploma è allegato il curriculum della studentessa e dello studente**, in cui sono riportate le discipline ricomprese nel piano degli studi con l'indicazione del monte ore complessivo destinato a ciascuna di esse.

In una specifica sezione sono indicati, in forma descrittiva, i livelli di apprendimento conseguiti nelle prove scritte a carattere nazionale, distintamente per ciascuna delle discipline oggetto di rilevazione e la certificazione sulle abilità di comprensione e uso della lingua inglese.

Sono altresì indicate le competenze, le conoscenze e le abilità anche professionali acquisite e le attività culturali, artistiche e di pratiche musicali, sportive e di volontariato, svolte in ambito extra scolastico nonché le attività svolte nei PCTO - Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (ex A.S.L.) ed altre eventuali certificazioni conseguite (art. 21 D. Lgs 62/2017).

L' I.I.S. “ G. Marconi” intende valorizzare accanto all'acquisizione dei saperi formali, tutte le esperienze informali e non formali che rientrano nella formazione globale dello studente.

Gli studenti acquisiscono la **certificazione delle competenze** (L.139/2007; DPR 122/2009), già alla fine **del primo biennio**.

La certificazione viene redatta dal Consiglio di classe, in base alla modulistica ministeriale (D.M. 9/2010) e rilasciata su richiesta, al compimento del sedicesimo anno di età, mentre agli studenti che hanno compiuto il diciottesimo anno di età viene rilasciata d'ufficio.

Essa appare strutturata in termini di **competenze di base - conoscenze e abilità fondamentali** - articolate secondo gli assi culturali del D.M. 139/2007 e del relativo Documento tecnico – in linea con la raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 22 maggio 2018 con le otto competenze chiave ed il consolidamento dell'EQF- European Qualification Framework.

Conoscenza	È il risultato dell'assimilazione di informazioni attraverso l'apprendimento. Le conoscenze sono un insieme di fatti, principi, teorie e pratiche relative ad un settore di lavoro o di studio. Si compone di fatti, cifre, concetti, idee e teorie già stabiliti che forniscono le basi per comprendere un certo settore o argomento.
Abilità	È la capacità di applicare conoscenze e di utilizzare know-how per portare a termine compiti e risolvere problemi. Consistono nel sapere ed essere capaci di eseguire processi ed applicare le conoscenze esistenti, al fine di ottenere risultati.
Competenza	È la comprovata capacità di utilizzare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e personale, in una combinazione di conoscenze, abilità, atteggiamenti.

Istruzione, formazione e apprendimento permanente di qualità e inclusivi offrono a ogni persona occasioni per sviluppare le **competenze chiave**, pertanto gli approcci basati sulle competenze possono essere utilizzati in tutti i contesti educativi, formativi e di apprendimento nel corso della vita.

Nell'elenco delle 8 competenze identificate dal Consiglio per l'Unione Europea ([*Raccomandazione del Consiglio europeo del 22 maggio 2018*](#)) come fondamentali per la cittadinanza attiva e per l'apprendimento permanente, quella che fa da apripista è la **Competenza alfabetica funzionale**.

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE 2018	
1. Competenza alfabetica funzionale	- capacità di individuare, comprendere, esprimere, creare e interpretare concetti, sentimenti, fatti e opinioni, in forma sia orale sia scritta, utilizzando materiali visivi, sonori e digitali, attingendo a varie discipline e contesti e manifestando la capacità di adattare la comunicazione a tutti i contesti possibili.
2. Competenza multilinguistica	- capacità di utilizzare diverse lingue in modo appropriato ed efficace allo scopo di comunicare; - capacità di comprendere, esprimere e interpretare concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia orale sia scritta (comprensione orale, espressione orale, comprensione scritta ed espressione scritta) in una gamma appropriata di contesti sociali e culturali a seconda dei desideri o delle esigenze individuali.
3. Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria	- capacità di sviluppare e applicare il pensiero e la comprensione matematici per risolvere una serie di problemi in situazioni quotidiane; - capacità di usare modelli matematici di pensiero e di presentazione (formule, modelli, costrutti, grafici, diagrammi) e la disponibilità a farlo; - capacità di spiegare il mondo che ci circonda, usando l'insieme delle conoscenze e delle metodologie, comprese l'osservazione e la sperimentazione, per identificare le problematiche e trarre conclusioni che siano basate su fatti empirici, e alla disponibilità a farlo.

4. Competenza digitale	<ul style="list-style-type: none"> - presuppone l'interesse per le tecnologie digitali e il loro utilizzo con dimestichezza e spirito critico e responsabile per apprendere, lavorare e partecipare alla società; - comprende l'alfabetizzazione informatica e digitale, la comunicazione e la collaborazione, l'alfabetizzazione mediatica, la creazione di contenuti digitali (inclusa la programmazione), la sicurezza (compreso l'essere a proprio agio nel mondo digitale e possedere competenze relative alla cybersicurezza), le questioni legate alla proprietà intellettuale, la risoluzione di problemi e il pensiero critico.
5. Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare	<ul style="list-style-type: none"> - capacità di riflettere su sé stessi, di gestire efficacemente il tempo e le informazioni, di lavorare con gli altri in maniera costruttiva, di mantenersi resilienti e di gestire il proprio apprendimento e la propria carriera; - capacità di far fronte all'incertezza e alla complessità, di imparare a imparare, di favorire il proprio benessere fisico ed emotivo, mantenere la salute fisica e mentale, nonché di essere in grado di condurre una vita attenta alla salute e orientata al futuro, di empatizzare e di gestire il conflitto in un contesto favorevole e inclusivo.
6. Competenza in materia di cittadinanza	<ul style="list-style-type: none"> - capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici oltre che dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità.
7. Competenza imprenditoriale	<ul style="list-style-type: none"> - si riferisce alla capacità di agire sulla base di idee e opportunità e di trasformarle in valori per gli altri. Si fonda sulla creatività, sul pensiero critico e sulla risoluzione di problemi, sull'iniziativa e sulla perseveranza, nonché sulla capacità di lavorare in modalità collaborativa al fine di programmare e gestire progetti che hanno un valore culturale, sociale o finanziario.
8. Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali	<ul style="list-style-type: none"> - implica la comprensione e il rispetto di come le idee e i significati vengono espressi creativamente e comunicati in diverse culture e tramite tutta una serie di arti e altre forme culturali; - presuppone l'impegno di capire, sviluppare ed esprimere le proprie idee e il senso della propria funzione o del proprio ruolo nella società in una serie di modi e contesti.

Le competenze chiave sono dunque una combinazione dinamica di conoscenze, abilità e atteggiamenti che il discente deve sviluppare lungo tutto il corso della sua vita a partire dalla giovane età.

Nel quadro di riferimento declinato dal DPR 122/2009 e confermato dal DLgs 62/2017 ed in linea con le indicazioni dell'UE sulla trasparenza delle certificazioni, il modello risponde all'esigenza di assicurare alle famiglie ed agli studenti il quadro delle competenze acquisite, con il riferimento ad indicatori riferiti a quattro assi culturali.

Asse dei linguaggi	<ul style="list-style-type: none"> - Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti - Leggere comprendere e interpretare testi scritti di vario tipo - Produrre testi di vario tipo in relazione a diversi scopi comunicativi - Utilizzare la lingua per i principali scopi comunicativi ed operativi - Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario - Utilizzare e produrre testi multimediali
Asse matematico	<ul style="list-style-type: none"> - Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica - Confrontare ed analizzare figure geometriche, individuando invarianti e relazioni Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi - Analizzare dati ed interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico
Asse scientifico tecnologico	<ul style="list-style-type: none"> - Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle varie forme i concetti di sistema e di complessità - Analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia a partire dall'esperienza - Essere consapevole delle potenzialità dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate
Asse storico-sociale	<ul style="list-style-type: none"> - Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali - Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente - Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio

La valutazione dei livelli di apprendimento viene operata pertanto dal singolo docente e nella singola disciplina attraverso un lavoro collegiale e viene realizzata attraverso criteri espressi in una scala di valutazione, adeguata alla progressione delle acquisizioni degli apprendimenti.

I livelli relativi all'acquisizione delle competenze sono così espressi:

▪ LIVELLO BASE

Lo studente svolge compiti semplici in situazioni note, mostrando di possedere conoscenze ed abilità essenziali e di saper applicare regole e procedure fondamentali.

Nel caso in cui non sia stato raggiunto il livello base, è riportata l'espressione livello non raggiunto, con

l'indicazione della relativa motivazione.

▪ **LIVELLO INTERMEDIO**

Lo studente svolge compiti e risolve problemi complessi in situazioni note, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.

▪ **LIVELLO AVANZATO**

Lo studente svolge compiti e problemi complessi in situazioni non note, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità. Sa proporre e sostenere le proprie opinioni e assumere autonomamente decisioni consapevoli.

GRIGLIA_ Criteri di valutazione comuni

9. LA VALUTAZIONE DELLA CONDOTTA

Criteri per l'attribuzione del voto di condotta

L'attribuzione del voto di condotta è finalizzata a favorire nelle studentesse e negli studenti l'acquisizione di una coscienza civile basata sulla consapevolezza che la libertà personale si realizza nell'adempimento dei propri doveri, nella conoscenza e nell'esercizio dei propri diritti, nel rispetto dei diritti altrui e delle regole che governano la convivenza civile in generale e la vita scolastica in particolare (D.P.R. 122/2009, art. 7, comma 1).

Ai sensi della normativa vigente (Statuto delle studentesse e degli studenti - DPR 249/1998, come modificato dal DPR 235/2009 e nello specifico l'art. 4 contenente il Patto di corresponsabilità; L.169/2007; DPR 122/2009; D.M.5/2009) la valutazione della condotta

- è espressa in decimi;
- si riferisce all'intero periodo di permanenza nella sede scolastica e comprende gli interventi di carattere educativo posti in essere al di fuori di essa (visite guidate, viaggi di istruzione, attività di alternanza scuola lavoro, manifestazioni sportive ecc.);
- concorre, unitamente alla valutazione degli apprendimenti nelle diverse discipline, alla valutazione complessiva dello studente;
- determina, insieme al voto delle discipline curriculari, i crediti scolastici, di cui alla tabella A Dlgs 62/2017;
- non ha funzione sanzionatoria, ma formativa, in quanto considera atteggiamenti, correttezza, coerenza nell'esercizio dei diritti e nell'adempimento dei doveri e modalità circa la partecipazione alla vita di classe per l'intero arco temporale del periodo scolastico considerato;
- non si riferisce a singoli episodi ma appare come sintesi di un giudizio complessivo di maturazione e crescita civile e culturale dello studente, per l'esercizio di una cittadinanza attiva e responsabile e tiene dunque conto dei progressi realizzati dallo studente, nel corso dell'anno scolastico;
- risponde, tra le altre finalità, a dare valenza al voto inferiore a 6/10 (D.M. 5/2009).

Se la valutazione di insufficienza della condotta è espressa, laddove necessario, a maggioranza, in sede di scrutinio finale dal Consiglio di classe, comporta la non ammissione alla classe successiva e all'Esame conclusivo del ciclo di studi, indipendentemente dalle votazioni riportate nelle varie discipline di studio.

Una valutazione di insufficienza richiede comunque adeguata motivazione in sede di scrutinio intermedio e finale. Essa deve scaturire sulla base dell'osservazione di comportamenti di oggettiva gravità che richiedano l'irrogazione di sanzioni disciplinari che comportino l'allontanamento temporaneo dello studente dalla comunità scolastica per periodi superiori ai quindici gg (N.M.3602/2008) e laddove non

siano stati riscontrati apprezzabili e concreti cambiamenti nel comportamento, nei livelli di crescita e maturazione.

Il voto di condotta viene attribuito dall'intero Consiglio di classe, durante le operazioni di scrutinio, sulla base delle proposte dei singoli docenti ed in base ai criteri individuati dal Collegio Docente che si esprimono attraverso una scala di valutazione che prevede come limite minimo negativo un voto pari a cinque e come limite massimo positivo un voto pari a dieci.

Il 5 in condotta alla fine dell'anno determinerà la non ammissione dello studente alla classe successiva di corso agli Esami di Stato, indipendentemente dai voti ottenuti nelle singole discipline.

Il voto di condotta viene attribuito dall'intero Consiglio di Classe riunito per gli scrutini in base alla griglia di valutazione della condotta che il Collegio Docente approva, in attuazione della normativa vigente ed al fine di garantire uniformità, equità e trasparenza nelle decisioni.

GRIGLIA_ Comportamento

10. LA VALUTAZIONE FINALE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Al termine di ciascun Quadrimestre, il Consiglio di Classe delibera i voti di ciascun alunno per tutte le discipline sulla base delle proposte dei singoli docenti riportate sulla Scheda di Valutazione, con l'obiettivo di assicurare "omogeneità, equità e trasparenza della valutazione, nel rispetto della libertà di insegnamento" (art.1, comma 5 del Regolamento - DPR 122 del 2009).

Tale valutazione deve tenere conto, oltre che delle conoscenze e delle abilità acquisite, delle competenze sviluppate e dei progressi rispetto ai livelli di partenza, nonché del comportamento.

Sulla base di un congruo numero di prove, nelle operazioni di scrutinio, ciascun docente propone al Consiglio di Classe una valutazione disciplinare per il primo periodo e per il secondo periodo.

Il Consiglio di Classe esprime la valutazione finale globale collegialmente in sede di scrutinio, tenendo conto delle proposte di ciascun membro del Consiglio, valutando l'apprendimento dello studente, sotto l'aspetto sia formativo che educativo.

I criteri di valutazione sono espressi in termini di conoscenza, abilità e competenza come definiti a livello europeo.

LO SCRUTINIO FINALE

In sede di scrutinio finale, il Consiglio di Classe può deliberare per il singolo alunno

- l'ammissione alla classe successiva;
- la sospensione del giudizio di ammissione;
- la non ammissione alla classe successiva.

Nello scrutinio finale, ciascun docente formula per la propria disciplina una **proposta di voto**.

Tale proposta si configura come sintesi di un giudizio motivato, correlato agli esiti di un congruo numero di prove di verifica, insieme alla valutazione complessiva di impegno, interesse e partecipazione mostrati dall'alunno nell'intero percorso formativo.

La proposta di voto tiene conto altresì delle valutazioni espresse in sede di scrutinio intermedio, nonché dell'esito delle verifiche relative ad eventuali iniziative di sostegno e/o interventi di recupero precedentemente effettuati.

Il Consiglio di Classe attribuisce il voto finale e lo ratifica.

Per l'ammissione alla classe successiva degli alunni BES (diversamente abili, DSA, ADHD, etc ...) si tiene conto della normativa vigente in materia.

L'AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA avviene con la sufficienza in tutte le materie e con un voto di condotta non inferiore a sei.

LA SOSPENSIONE DEL GIUDIZIO riguarda gli studenti che in sede di scrutinio finale presentano in una o più discipline valutazioni insufficienti.

Il Collegio Docente dell' I.I.S. "Marconi" ha deliberato che per gli alunni che **non raggiungono la sufficienza in massimo quattro discipline**, e comunque **non presentano gravissime insufficienze anche in una sola disciplina**, il Consiglio di Classe procede alla **sospensione del giudizio**.

Nel corso dell'ultima settimana di agosto, si svolgono le prove di verifica nelle singole discipline e le operazioni di scrutinio definitivo con delibera di esito finale.

Il calendario delle prove scritte e orali di recupero, condotte dai docenti della classe, è stabilito dalla scuola e pubblicato sul sito della scuola stessa.

In sede di integrazione dello scrutinio finale, prima dell'inizio dell'anno scolastico successivo, il Consiglio di Classe procede ad una valutazione complessiva dello studente, che tenga conto dell'esito delle prove di verifica, in cui si evidenzia il recupero delle competenze e dei requisiti minimi, propri delle discipline interessate dalla sospensione.

Il **giudizio definitivo sull'ammissione alla classe successiva**, tiene conto infatti della situazione iniziale del singolo alunno, dei progressi raggiunti con la frequenza dei corsi di recupero (o con lo studio autonomo) e delle prove di verifica svolte. **L'esito è positivo con la sufficienza nelle discipline interessate.** Recuperate le loro carenze, sono ammessi alla classe successiva e ricevono **l'attribuzione del credito scolastico, nel triennio, con il punteggio minimo della relativa banda di oscillazione.**

LA NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA (art. 4 comma 5 del DPR 122 del 2009) si verifica:

- per gli alunni che **non hanno raggiunto la sufficienza in più di quattro discipline**, ossia manca il raggiungimento degli obiettivi prefissati in un numero di discipline superiore a quattro, ovvero la non sufficiente acquisizione di conoscenze ed abilità e il conseguente scarso sviluppo delle connesse competenze, attestate da valutazioni insufficienti nelle prove di verifica scritte/orali. In tal caso sono presenti lacune talmente gravi da non poter ipotizzare alcun recupero né autonomo, né assistito e l'assenza di elementi oggettivi per una proficua frequenza alla classe successiva;
- per gli alunni che **riportano una valutazione del comportamento inferiore alla sufficienza**, motivata non solo da uno scarso impegno, ma da atti espliciti contro le regole della normale convivenze civile, debitamente rilevate dal Consiglio di Classe.

Subito dopo le operazioni di scrutinio finale, **la scuola comunica, per iscritto, alle famiglie** degli alunni per i quali sia stata deliberata la **non ammissione alla classe successiva**, le decisioni assunte dal consiglio di classe.

La non ammissione alla classe successiva va debitamente motivata nel verbale del consiglio di classe per ogni singola disciplina valutata con insufficienza.

Il giudizio di non ammissione riporterà i percorsi di recupero messi in atto e le strategie attivate per il raggiungimento del successo formativo.

Per gli studenti/esse non ammessi alla classe successiva il consiglio di classe:

- approva le proposte di voto presentate dai singoli docenti;
- motiva con un giudizio globale la non ammissione alla classe successiva;
- approva i giudizi analitici nelle discipline valutate non sufficienti formulati dai singoli docenti.

In sede di scrutinio successivo alle prove di verifica del recupero dei debiti formativi, in caso di nonammissione alla classe successiva, tali giudizi saranno integrati con gli esiti delle verifiche finali.

In entrambi i casi (non ammissione a giugno o dopo giudizio sospeso) nel prospetto dei voti dello scrutinio finale che verrà affisso all'albo del liceo si indicherà semplicemente "Non ammesso".

La documentazione inerente alla decisione valutativa del consiglio di classe sarà visionabile, in ottemperanza della decisione del garante della privacy, solo ai diretti interessati (genitori ed esercenti patria potestà).

Le famiglie il cui figlio/a non è stato/a promosso/a alla classe successiva saranno contattate entro il giorno della pubblicazione ufficiale degli esiti dello scrutinio, che pertanto saranno esposti all'albo solo successivamente alla comunicazione.

11. VALIDITÀ DELL'ANNO SCOLASTICO

Ai fini della validità dell'anno scolastico per le alunne e gli alunni frequentanti la Scuola Secondaria di II grado, **è richiesta la frequenza di almeno tre quarti** del monte ore annuale ordinamentale/personalizzato, che tiene conto delle discipline e degli insegnamenti oggetto di valutazione periodica e finale da parte del Consiglio di classe.

Il Collegio Docente ha deliberato una **deroga del 20% al limite di assenze**, come previsto dalla normativa vigente, a condizione che la frequenza effettuata dall'alunna o dall'alunno consenta al Consiglio di classe di acquisire gli elementi necessari per procedere alla valutazione e in alcuni specifici casi:

- **gravi motivi di salute adeguatamente documentati;**
- **terapie e/o cure programmate;**
- **donazioni di sangue;**
- **partecipazione ad attività sportive e agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal C.O.N.I.;**
- **celebrazioni di ricorrenze religiose legate al proprio credo;**
- **assenze scolastiche dei figli delle persone sottoposte a misure di privazione della libertà personale.**

Le famiglie che prevedono per il/la propria/o figlia/o delle assenze motivate prolungate che possono rientrare nelle deroghe previste devono attenzionare i rispettivi Consigli di Classe e presentare idonea documentazione (certificati medici, convocazioni federazioni sportive... ecc) in via preventiva ove possibile, o successivamente ai periodidi assenza in concomitanza con il rientro in classe dell'alunno.

I Consigli di classe delibereranno per quanto di loro competenza l'accoglimento o meno della richiesta pervenuta.

12. L' ESAME DI STATO 2023

Nel 2023 l'Esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione tornerà a essere configurato secondo le disposizioni normative vigenti (**di cui al capo III del Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 62**).

Possibile eccezione i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) per i quali la pandemia ha determinato difficoltà nello svolgimento delle attività e, in taluni casi, il mancato raggiungimento del *target* orario previsto. Per tali ragioni potrebbe in seguito venir meno, previa emanazione di specifica norma di legge, il vincolo dello svolgimento delle attività PCTO per l'ammissione all'Esame di Stato 2023. Rimarrà, invece, invariata la previsione dello svolgimento, durante il corrente anno scolastico, delle prove INVALSI, quale requisito di ammissione. Si rammenta a tal proposito che la normativa non prevede connessioni fra risultati delle prove INVALSI ed esiti dell'esame di Stato.

Requisiti per l'ammissione

I requisiti di accesso all'Esame di Stato 2023 per i **candidati interni** sono:

- obbligo di **frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale** ordinamentale o personalizzato, fatte salve le deroghe per i casi eccezionali già previste dall'art.14, comma 7, del D.P.R. n. 122/2009;
- il conseguimento di una **votazione non inferiore a sei decimi** in ciascuna disciplina o gruppo discipline e di un voto di comportamento non inferiore a sei decimi, ***fatta salva la possibilità*** per il consiglio di classe di deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame per gli studenti che riportino ***una votazione inferiore a sei decimi in una sola disciplina o gruppo di discipline*** valutate con l'attribuzione di un unico voto;
- la **partecipazione alle prove Invalsi 2023**;
- il completamento delle ore **programmate nell'ambito dei PCTO** - Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (**requisito che potrebbe venir meno, previa emanazione di specifica norma di legge**).

Candidati esterni (*presentazione domande: 2 novembre 2022 - 30 novembre 2022*)

L'articolo 14 del d. lgs. n. 62 del 2017 prevede che siano ammessi a sostenere l'esame di Stato in qualità di candidati esterni coloro che:

- a) compiano il diciannovesimo anno di età entro l'anno solare in cui si svolge l'esame e dimostrino di aver adempiuto all'obbligo di istruzione;
- b) siano in possesso del diploma di scuola secondaria di primo grado da un numero di anni almeno pari a quello della durata del corso prescelto, indipendentemente dall'età;
- c) siano in possesso di titolo conseguito al termine di un corso di studio di istruzione secondaria di secondo grado di durata almeno quadriennale del previgente ordinamento o siano in possesso del diploma professionale di tecnico di cui all'articolo 15 del d. lgs. n. 226 del 2005;

d) abbiano cessato la frequenza dell'ultimo anno di corso prima del 15 marzo 2023.

Si precisa che gli studenti delle classi antecedenti l'ultima, che soddisfino i requisiti di cui alle lettere a) o b) e intendano partecipare all'esame di Stato in qualità di candidati esterni, devono aver cessato la frequenza prima del 15 marzo 2023.

Fermo restando quanto disposto dall'articolo 7 della legge 10 dicembre 1997, n. 425, l'ammissione dei candidati esterni che non siano in possesso di promozione all'ultima classe è subordinata al superamento di un esame.

Sostengono altresì l'esame preliminare sulle discipline previste dal piano di studi dell'ultimo anno i candidati in possesso di idoneità o di promozione all'ultimo anno che non hanno frequentato il predetto anno ovvero che non hanno comunque titolo per essere scrutinati per l'ammissione all'esame. Il superamento dell'esame preliminare, anche in caso di mancato superamento dell'esame di Stato, vale come idoneità all'ultima classe. L'esame preliminare è sostenuto davanti al consiglio della classe dell'istituto, statale o paritario, collegata alla commissione alla quale il candidato è stato assegnato; il candidato è ammesso all'esame di Stato se consegue un punteggio minimo di sei decimi in ciascuna delle prove cui è sottoposto.

I candidati esterni, provvisti di promozione o idoneità a classi del previgente ordinamento, sono tenuti a sostenere l'esame preliminare sulle discipline del piano di studi del vigente ordinamento relativo agli anni per i quali non sono in possesso di promozione o idoneità, nonché su quelle previste dal piano di studi dell'ultimo anno del vigente ordinamento. Tali candidati esterni sostengono comunque l'esame preliminare anche sulle discipline o parti di discipline non coincidenti con quelle del corso già seguito, con riferimento alle classi precedenti l'ultima.

Le prove scritte

L'esame sarà costituito da **due prove scritte** a carattere nazionale e un **colloquio**. La prima prova scritta accerterà la padronanza della lingua italiana o della diversa lingua nella quale si svolge l'insegnamento, nonché le capacità espressive, logico-linguistiche e critiche degli studenti. La prima prova sarà comune a tutti gli indirizzi di studio e si svolgerà con modalità identiche in tutti gli istituti, con durata massima di 6 ore. I candidati potranno scegliere tra tipologie e tematiche diverse. Verranno proposte sette tracce, trasversali a tutti gli indirizzi di studio, che potranno fare riferimento agli ambiti artistico, letterario, storico, filosofico, scientifico, tecnologico, economico, sociale.

La seconda prova scritta avrà per oggetto una o più discipline caratterizzanti il corso di studio. Con apposito decreto ministeriale saranno individuate, entro il mese di gennaio 2023, le discipline oggetto della seconda prova scritta. Verranno inoltre fornite specifiche disposizioni circa la declinazione di tale prova relativamente ai percorsi dell'istruzione professionale interessati dal recente riordino.

Il colloquio orale

Il colloquio si svolgerà in chiave multi e interdisciplinare al fine di valutare la capacità dello studente di cogliere i nessi tra i diversi saperi collegandoli opportunamente tra loro e sarà finalizzato ad accertare il conseguimento del profilo culturale, educativo e professionale. In dettaglio, il richiamato d. lgs. 62/2017 prevede che: *“Il colloquio ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo culturale, educativo e professionale della studentessa o dello studente. A tal fine la commissione, tenendo conto anche di quanto previsto dall'articolo 1, comma 30, della legge 13 luglio 2015, n. 107, propone al candidato di analizzare testi, documenti, esperienze, progetti, problemi per verificare l'acquisizione dei contenuti e dei metodi propri delle singole discipline, la capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle per argomentare in maniera critica e personale anche utilizzando la lingua straniera. Nell'ambito del colloquio il candidato espone, mediante una breve relazione e/o un elaborato multimediale, l'esperienza di alternanza scuola- lavoro svolta nel percorso di studi”*. Si tratterà in sostanza di verificare la capacità del candidato di collegare le conoscenze acquisite in una prospettiva pluridisciplinare.

La valenza orientativa del colloquio

Nel rinnovato quadro normativo definito dalle Linee guida per l'orientamento - emanate nei giorni scorsi in attuazione della riforma prevista dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - si colloca anche la valenza orientativa del colloquio dell'esame di Stato che, nella sua dimensione pluridisciplinare, consentirà a ciascun candidato di approfondire aspetti delle aree disciplinari a lui più congeniali. A tal fine, nello svolgimento dei colloqui, la commissione d'esame terrà conto delle informazioni contenute nel Curriculum dello studente (dal quale emergono le esperienze formative del candidato nella scuola e in contesti non formali e informali). Nella parte del colloquio dedicata ai PCTO, inoltre, il candidato potrà evidenziare il significato di tale esperienza in chiave orientativa.

Il voto d'esame

La valutazione finale, secondo normativa vigente, si definirà con il riparto dei 100 punti a disposizione della commissione, come segue: credito scolastico massimo 40 punti; primo scritto massimo 20 punti; secondo scritto massimo 20 punti; colloquio massimo 20 punti. Il punteggio minimo complessivo per superare l'esame di Stato è di sessanta centesimi.

La composizione delle Commissioni

Le commissioni dell'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione torneranno ad assumere l'ordinario assetto e saranno composte da un presidente esterno all'istituzione scolastica, tre membri interni all'istituzione scolastica e tre membri esterni.

13. CREDITO SCOLASTICO

Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 62.

Per gli studenti che affronteranno la Maturità 2023, occorrerà convertire i crediti acquisiti fino a quest'anno sulla base di apposita *Tabella*.

Il Consiglio di classe, in ogni caso, una volta definita la media dei voti, opera all'interno della relativa banda di oscillazione secondo una scelta che tiene conto:

- dell'interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo;
- dell'assiduità della frequenza scolastica;
- delle attività integrative;
- di eventuali crediti formativi.

Credito formativo

Le esperienze che danno luogo all'attribuzione dei crediti formativi sono acquisite in ambiti e settori della società civile legati alla formazione della persona ed alla sua crescita umana, civile e culturale.

L'espressione credito formativo sta ad indicare esperienze:

- acquisite al di fuori della scuola di appartenenza;
- documentate attraverso un'attestazione proveniente dagli Enti, associazioni, istituzioni presso cui si sono svolte;
- coerenti con l'indirizzo di studio frequentato.

I crediti formativi riconosciuti dalla scuola verranno trascritti sulla certificazione finale entrando così a far parte a tutti gli effetti del Curriculum dello studente.

Sulla base delle norme fornite dal MIUR possono essere considerati crediti formativi esperienze maturate dagli studenti relative ai seguenti ambiti:

1. studio (Certificazioni linguistiche , ECDL/ICDL ecc)
2. artistico (Superamento di esami al Conservatorio)
3. sportivo
4. di lavoro
5. di volontariato

Le certificazioni presentate dovranno avere i seguenti requisiti:

- Essere redatti su carta intestata e/o debitamente vidimata da Enti, Associazioni ecc., che li rilasciano.
- Contenere la descrizione dell'esperienza dalla quale possa evincersi la rilevanza qualitativa della stessa anche in base all'impegno e ai risultati conseguiti e la durata dell'attività svolta.
- Le certificazioni comprovanti attività lavorativa devono indicare l'ente a cui sono stati versati i contributi di assistenza e previdenza ovvero le disposizioni normative che escludono l'obbligo

dell'adempimento contributivo.

- Le certificazioni dei crediti formativi acquisiti all'estero devono essere convalidate dall'Autorità diplomatica o consolare.
- Le attività sportive dichiarate devono essere corredate di tessera d'iscrizione dell'alunno alla Federazione per la quale si svolge l'attività.
- Le attività di volontariato riconosciute sono quelle svolte per organizzazioni di rilevanza nazionale quali Protezione Civile, Caritas, Croce Rossa, ecc.
- Le esperienze non devono avere carattere occasionale.

Le documentazioni carenti o addirittura prive anche di uno solo dei requisiti elencati non saranno prese in considerazione dai Consigli di Classe.

La documentazione relativa ai crediti formativi deve essere consegnata in Segreteria per essere protocollata entro il 15 maggio dell'anno in corso per consentirne l'esame e la valutazione da parte degli organi competenti.

14. VALUTAZIONE DELLE ATTIVITÀ PCTO

Il Miur ha pubblicato il **DM 774 del 4 settembre 2019**, con il quale sono adottate le **Linee Guida relative ai Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento**.

Durata PCTO:

- a) non inferiore a 210 ore nel triennio terminale del percorso di studi degli istituti professionali;
- b) non inferiore a 150 ore nel secondo biennio e nell'ultimo anno del percorso di studi degli istituti tecnici;**
- c) non inferiore a 90 ore nel secondo biennio e nel quinto anno dei licei.

I nuovi percorsi si fondano su due principali dimensioni: **quella orientativa** e quelle delle **competenze trasversali**.

Dimensione orientativa

I PCTO, che le istituzioni scolastiche promuovono per sviluppare le competenze trasversali, contribuiscono ad esaltare la valenza formativa dell'orientamento in itinere, laddove pongono gli studenti nella condizione di maturare un atteggiamento di graduale e sempre maggiore consapevolezza delle proprie vocazioni, in funzione del contesto di riferimento e della realizzazione del proprio progetto personale e sociale, in una logica centrata sull'auto-orientamento.

Competenze trasversali

Tutte le attività condotte nei PCTO devono essere finalizzate all'acquisizione delle competenze tipiche dell'indirizzo di studi prescelto e delle competenze trasversali, quali:

- competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare;
- competenza in materia di cittadinanza;
- competenza imprenditoriale;
- competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.



È importante sottolineare il ruolo centrale dei Consigli di classe nella progettazione (o coprogettazione) dei percorsi, nella gestione e realizzazione degli stessi e, infine, nella valutazione del raggiungimento dei traguardi formativi, a cura di tutti i docenti del Consiglio di Classe.

È opportuno che il Consiglio di classe, in sede di progettazione, definisca i traguardi formativi dei percorsi, sia in termini di orientamento, sia in termini di competenze trasversali e/o professionali attese, operando una scelta all'interno di un ampio repertorio di competenze a disposizione.

In sede di scrutinio, quindi, ciascun docente, nell'esprimere la valutazione relativa ai traguardi formativi raggiunti dagli studenti, tiene conto anche del livello di possesso delle competenze - promosse attraverso i PCTO e ricollegate alla propria disciplina di insegnamento – osservato durante la realizzazione dei percorsi, formulando una proposta di voto di profitto e fornendo elementi per l'espressione collegiale del voto di comportamento.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI E CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE _ *Decreto ministeriale 774 del 4 settembre 2019, ai sensi dell'articolo 1, comma 785, legge 30 dicembre 2018, n. 145.*

Nei PCTO risultano particolarmente funzionali gli strumenti di verifica e le modalità di valutazione che permettano l'accertamento di processo e di risultato, in piena coerenza con quanto previsto dall'articolo 1 del Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n.62 ("oggetto della valutazione").

L'attenzione al **processo**, attraverso l'osservazione strutturata, consente di attribuire valore, nella valutazione finale, anche agli atteggiamenti e ai comportamenti dello studente. L'esperienza nei diversi contesti operativi, indipendentemente dai contenuti dell'apprendimento, contribuisce a promuovere le competenze trasversali che sono legate anche agli aspetti caratteriali e motivazionali della persona.

Nella realtà operativa delle scuole gli esiti delle esperienze dei PCTO risultano accertati in diversi modi. In tutti i casi l'accertamento delle competenze in uscita dai percorsi deve essere operato entro la data dello scrutinio di ammissione agli esami di Stato.

La valutazione finale degli apprendimenti, a conclusione dell'anno scolastico, viene attuata dai docenti del **Consiglio di classe**, tenuto conto delle attività di osservazione in itinere svolte dal tutor interno (nonché da quello esterno), sulla base degli strumenti predisposti in fase di progettazione.

Sulla base delle suddette attività di osservazione e dell'accertamento delle competenze raggiunte dagli

studenti, quindi, il Consiglio di classe procede **alla valutazione degli esiti delle attività dei PCTO e della loro ricaduta sugli apprendimenti disciplinari e sulla valutazione del comportamento.**

Le proposte di voto dei docenti del Consiglio di classe tengono esplicitamente conto dei suddetti esiti, secondo i criteri deliberati dal Collegio dei docenti ed esplicitati nel PTOF dell'istituzione scolastica.

In ordine alle condizioni necessarie a garantire la validità dell'anno scolastico ai fini della valutazione degli alunni, ai sensi dell'articolo 13 del d.lgs. 226/2005 e dell'art.14, comma 7, del d.P.R. 22 giugno 2009, n. 12 secondo le indicazioni di cui alla circolare MIUR n. 20 del 4 marzo 2011 e del decreto 195/2017 si sottolinea che:

- a. nell'ipotesi in cui i **percorsi si svolgano durante l'attività didattica**, la presenza dell'allievo registrata nei suddetti percorsi va computata ai fini del raggiungimento del limite minimo di frequenza, pari ad almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato, oltre che ai fini del raggiungimento del monte ore previsto dal progetto del PCTO;
- b. qualora, invece, i **percorsi si svolgano, del tutto o in parte, durante la sospensione delle attività didattiche** (ad esempio, nei mesi estivi), fermo restando l'obbligo di rispetto del limite minimo di frequenza delle lezioni, la presenza dell'allievo registrata durante le attività presso la struttura ospitante concorre alla validità del solo PCTO.

I risultati finali della valutazione operata dall'istituzione scolastica vengono sintetizzati nella certificazione finale delle competenze acquisite dagli studenti.

Secondo l'articolo 6 del d.lgs. 77/2005, **“La valutazione e la certificazione delle competenze acquisite dai disabili** che frequentano i percorsi in alternanza sono effettuate a norma della legge 5 febbraio 1992, n. 104, con l'obiettivo prioritario di riconoscerne e valorizzarne il potenziale, anche ai fini dell'occupabilità”.

La **certificazione** rappresenta uno dei pilastri per l'innovazione del sistema d'istruzione e, quindi, anche per la valorizzazione dei PCTO.

Tutti i soggetti coinvolti ne devono trarre beneficio.

Dal punto di vista dello studente, la certificazione delle competenze:

- testimonia la **valenza formativa del percorso**, offre indicazioni sulle proprie vocazioni, interessi e stili di apprendimento con una forte funzione di orientamento;
- **facilita la mobilità**, sia ai fini della prosecuzione del percorso scolastico o formativo per il conseguimento del diploma, sia per gli eventuali passaggi tra i sistemi, ivi compresa l'eventuale

transizione nei percorsi di apprendistato;

- sostiene l'**occupabilità**, mettendo in luce le competenze spendibili anche nel mercato del lavoro;
- promuove l'**auto-valutazione e l'auto-orientamento**, in quanto consente allo studente di conoscere, di condividere e di partecipare attivamente al conseguimento dei risultati, potenziando la propria capacità di auto-valutarsi sul modo di apprendere, di misurarsi con i propri punti di forza e di debolezza, di orientarsi rispetto alle aree economiche e professionali che caratterizzano il mondo del lavoro, onde valutare meglio le proprie aspettative per il futuro.

Dal punto di vista delle istituzioni scolastiche, la certificazione rende trasparente la qualità dell'offerta formativa.

Per mezzo della descrizione delle attività attraverso le quali sono state mobilitate le competenze dello studente, la scuola rende trasparente il processo attivato in relazione ai risultati conseguiti, con l'assunzione di responsabilità che testimonia la qualità della propria offerta formativa.

Il documento che riporta la certificazione finale delle competenze acquisite dagli studenti al termine del percorso di studi è rappresentato dal **CURRICULUM DELLO STUDENTE**, **allegato al diploma** finale rilasciato in esito al superamento dell'esame di Stato.

Il diploma attesta, infatti, l'indirizzo, la durata del corso di studi e il punteggio ottenuto, mentre **il curriculum riporta:**

- le discipline ricomprese nel piano degli studi con l'indicazione del monte ore complessivo destinato a ciascuna di esse;
- in forma descrittiva, i livelli di apprendimento conseguiti nelle prove scritte a carattere nazionale, distintamente per ciascuna delle discipline oggetto di rilevazione e la certificazione sulle abilità di comprensione e uso della lingua inglese;
- le competenze, le conoscenze e le abilità anche professionali acquisite;
- le attività culturali, artistiche e di pratiche musicali, sportive e di volontariato, svolte in ambito extrascolastico;
- le attività relative ai PCTO;
- altre eventuali certificazioni conseguite.

INDICE		
1.	La valutazione degli alunni nella scuola secondaria di II grado - Norme generali	Pag. 2
2.	Focus sull'apprendimento non formale e informale	Pag. 4
3.	La valutazione degli apprendimenti dell' I.I.S. "G. Marconi"	Pag. 6
4.	Scelte didattiche in rapporto alla valutazione/autovalutazione degli studenti	Pag. 8
5.	Scelte didattiche in rapporto alla valutazione degli studenti con PDP	Pag. 11
6.	Le prove comuni <ul style="list-style-type: none"> - La valutazione comune in ingresso e in uscita - Le Prove INVALSI 	Pag. 12
7.	Azioni di recupero/approfondimento <ul style="list-style-type: none"> - FaRAD - Recupero curriculare - Recupero autonomo - Sportello didattico - Corsi di recupero 	Pag. 14
8.	Valutazione degli apprendimenti e certificazione delle competenze	Pag. 17
9.	La valutazione della condotta	Pag. 22
10.	La valutazione finale del consiglio di classe	Pag. 24
11.	Validità dell'anno scolastico	Pag. 27
12.	L'Esame di Stato 2023 <ul style="list-style-type: none"> - Requisiti per l'ammissione - Le prove scritte - Il colloquio orale - La valenza orientativa del colloquio - Il voto d'esame - La composizione delle Commissioni 	Pag. 28
13.	<i>Il Credito scolastico</i> <ul style="list-style-type: none"> - Credito formativo 	Pag. 31
14.	Valutazione delle attività PCTO <ul style="list-style-type: none"> - Valutazione degli apprendimenti e certificazione delle competenze 	Pag. 33

Il presente “ DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI” è stato approvato dal Collegio Docente nella seduta del 27/12/2022 con delibera n. 2 e contiene le norme di riferimento, i principi e gli indicatori riguardanti la valutazione scolastica degli apprendimenti, azione che è parte integrante del processo di insegnamento-apprendimento.

La Dirigente Scolastica

Dott.ssa Maria Giuliana Fiaschè

QUADERNO DELLA VALUTAZIONE

GRIGLIE_ Scritto	
1. Italiano 2. Lingue 3. Matematica 4. Economia Aziendale 5. Informatica 6. CAT	
GRIGLIE_ Orale	
7. Criteri di valutazione comuni	
8. Comportamento	
9. Educazione civica	
10. PCTO	
11. Osservazioni sistematiche	
12. Osservazione BES	
13. Valutazione UDA	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Griglia _ UDA ▪ Relazione e autovalutazione dello studente <ul style="list-style-type: none"> - Schema della relazione - Rubrica di Autovalutazione ▪ Rubrica_ Gradi Competenze
14. Osservazioni abilità sociali_ <i>Visita aziendale</i>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Griglia di osservazione insegnante-alunno ▪ Rubrica di Valutazione ▪ Autovalutazione alunno
15. Osservazioni abilità sociali_ <i>Attività varie</i>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Griglia di osservazione insegnante-alunno ▪ Rubrica di Valutazione ▪ Autovalutazione alunno

BIENNIO

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE DI SCRITTURA: TEMA		
INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI
Competenza testuale	a) Rispetto delle consegne b) Coerenza e coesione del discorso	2
Competenza grammaticale	a) Padronanza delle strutture morfosintattiche, correttezza ortografica e nell'uso della punteggiatura	2
Competenza lessicale semantica	a) Ampiezza del patrimonio lessicale b) Uso di un registro lessicale coerente c) Uso di un registro linguistico adeguato al tipo di testo e padronanza dei linguaggi settoriali	3
Competenza ideativa	a) Scelta di argomenti pertinenti e ricchezza delle informazioni b) Organizzazione degli argomenti intorno ad un'idea di fondo c) Rielaborazione delle informazioni in presenza di commenti e valutazioni personali	3
VOTO IN DECIMI		10

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE DI SCRITTURA: ANALISI DEL TESTO		
INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI
Rispetto dei vincoli posti nella consegna	a) Consegne e vincoli scarsamente rispettati b) Consegne e vincoli adeguatamente rispettati c) Consegne e vincoli pienamente rispettati	1
Capacità di comprendere il testo	a) Comprensione quasi del tutto errata o parziale b) Comprensione parziale con qualche imprecisione c) Comprensione globale corretta ma non approfondita d) Comprensione approfondita e completa	3
Analisi lessicale, sintattica, stilistica ed eventualmente retorica	a) Analisi errata o incompleta degli aspetti contenutistici e formali, molte imprecisioni b) Analisi sufficientemente corretta e adeguata con alcune imprecisioni c) Analisi completa, coerente e precisa	3
Interpretazione del testo	a) Interpretazione quasi del tutto errata b) Interpretazione e contestualizzazione complessivamente parziali e imprecise c) Interpretazione e contestualizzazione sostanzialmente corrette d) Interpretazione e contestualizzazione corrette e ricche di riferimenti culturali	3
VOTO IN DECIMI		10

TRIENNIO

GRIGLIA DI CORREZIONE DELLA PRIMA PROVA: TIPOLOGIA A			
INDICATORI	DESCRITTORI SPECIFICI DI TIPOLOGIA A		PUNTI
Rispetto dei vincoli posti nella consegna: lunghezza, forma parafrasata o sintetica della rielaborazione	a) Consegne e vincoli scarsamente rispettati b) Consegne e vincoli adeguatamente rispettati c) Consegne e vincoli pienamente rispettati	1-2 3-4 5-6	——
Capacità di comprendere il testo	a) Comprensione quasi del tutto errata o parziale b) Comprensione parziale con qualche imprecisione c) Comprensione globale corretta ma non approfondita d) Comprensione approfondita e completa	1-2 3-6 7-8 9-12	——
Analisi lessicale, sintattica, stilistica ed eventualmente retorica	a) Analisi errata o incompleta degli aspetti contenutistici e formali, molte imprecisioni b) Analisi sufficientemente corretta e adeguata con alcune imprecisioni c) Analisi completa, coerente e precisa	1-4 5-6 7-10	——
Interpretazione del testo	a) Interpretazione quasi del tutto errata b) Interpretazione e contestualizzazione complessivamente parziali e imprecise c) Interpretazione e contestualizzazione sostanzialmente corrette d) Interpretazione e contestualizzazione corrette e ricche di riferimenti culturali	1-3 4-5 6-7 8-12	——

INDICATORI				DESCRITTORI GENERALI DI PRIMA PROVA																	PUNTI
Capacità di ideare e organizzare un testo				a) Scelta e organizzazione degli argomenti scarsamente pertinenti alla traccia b) Organizzazione degli argomenti inadeguata e/o disomogenea c) Organizzazione adeguata degli argomenti attorno ad un'idea di fondo d) Ideazione e organizzazione del testo efficaci, adeguata articolazione degli argomenti																1-5 6-9 10-11 12-16	——
Coesione e coerenza testuale				a) Piano espositivo non coerente, nessi logici inadeguati b) Piano espositivo coerente, imprecisioni nell'utilizzo dei connettivi testuali c) Piano espositivo coerente e coeso con utilizzo adeguato dei connettivi d) Piano espositivo ben articolato, utilizzo appropriato e vario dei connettivi																1-5 6-9 10-11 12-16	——
Correttezza grammaticale; uso adeguato ed efficace della punteggiatura; ricchezza e padronanza testuale				a) Gravi e diffusi errori formali, inadeguatezza del repertorio lessicale b) Presenza di alcuni errori ortografici e/o sintattici, lessico non sempre adeguato c) Forma complessivamente corretta dal punto di vista ortografico e sintattico, repertorio lessicale semplice, punteggiatura non sempre adeguata d) Esposizione corretta, scelte stilistiche adeguate. Buona proprietà di linguaggio e utilizzo efficace della punteggiatura.																1-3 4-6 7-8 9-12	——
Ampiezza delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici				a) Conoscenze e riferimenti culturali assenti o inadeguati, superficialità delle informazioni; giudizi critici non presenti b) Conoscenze e riferimenti culturali modesti, giudizi critici poco coerenti c) Conoscenze e riferimenti culturali essenziali, adeguata formulazione di giudizi critici d) Conoscenze approfondite, riferimenti culturali ricchi e significativi, efficace formulazione di giudizi critici																1-5 6-9 10-11 12-16	——
Punteggio grezzo	7-12	13-17	18-22	23-27	28-32	33-37	38-42	43-47	48-52	53-57	58-62	63-67	68-72	73-77	78-82	83-87	88-92	93-97	98-100		
Punteggio in base 20	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20		
Punteggio in base 15	1.50	2	3	4	4.50	5	6	7	7.50	8	9	10	10.50	11	12	13	13.50	14	15		

GRIGLIA DI CORREZIONE DELLA PRIMA PROVA: TIPOLOGIA B

INDICATORI	DESCRIPTORI SPECIFICI DI TIPOLOGIA B		PUNTI
Capacità di individuare tesi e argomentazioni	a) Mancato riconoscimento di tesi e argomentazioni b) Individuazione parziale di tesi e argomentazioni c) Adeguata individuazione degli elementi fondamentali del testo argomentativo d) Individuazione di tesi e argomentazioni completa, corretta e approfondita	1-4 5-9 10-11 12-16	—
Organizzazione del ragionamento e uso dei connettivi	a) Articolazione del ragionamento non efficace, utilizzo errato dei connettivi b) Articolazione del ragionamento non sempre efficace, alcuni connettivi inadeguati c) Ragionamento articolato con utilizzo adeguato dei connettivi d) Argomentazione efficace con organizzazione incisiva del ragionamento, utilizzo di connettivi diversificati e appropriati	1-2 3-5 6-7 8-12	—
Utilizzo di riferimenti culturali congruenti a sostegno della tesi	a) Riferimenti culturali errati e non congruenti per sostenere la tesi b) Riferimenti culturali a sostegno della tesi parzialmente congruenti c) Riferimenti culturali adeguati e congruenti a sostegno della tesi d) Ricchezza di riferimenti culturali a sostegno della tesi	1-3 4-5 6-7 8-12	—

INDICATORI				DESCRITTORI GENERALI DI PRIMA PROVA																	PUNTI	
Capacità di ideare e organizzare un testo				a) Scelta degli argomenti scarsamente pertinente alla traccia b) Organizzazione degli argomenti inadeguata e/o disomogenea c) Organizzazione adeguata degli argomenti attorno ad un'idea di fondo d) Ideazione e organizzazione del testo efficaci, adeguata articolazione degli argomenti																1-5 6-9 10-11 12-16		——
Coesione e coerenza testuale				a) Piano espositivo non coerente, nessi logici inadeguati b) Piano espositivo coerente, imprecisioni nell'utilizzo dei connettivi logici c) Piano espositivo coerente e coeso con utilizzo adeguato dei connettivi d) Piano espositivo ben articolato, utilizzo appropriato e vario dei connettivi testuali																1-5 6-9 10-11 12-16		——
Correttezza grammaticale; uso adeguato ed efficace della punteggiatura; ricchezza e padronanza testuale				a) Gravi e diffusi errori formali, inadeguatezza del repertorio lessicale b) Presenza di alcuni errori ortografici e/o sintattici, lessico non sempre adeguato c) Forma complessivamente corretta dal punto di vista ortografico e sintattico, repertorio lessicale semplice, punteggiatura non sempre adeguata d) Esposizione corretta, scelte stilistiche adeguate. Buona proprietà di linguaggio e utilizzo efficace della punteggiatura.																1-3 4-6 7-8 9-12		——
Ampiezza delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici				a) Conoscenze e riferimenti culturali assenti o inadeguati, superficialità delle informazioni; giudizi critici non presenti b) Conoscenze e riferimenti culturali modesti, giudizi critici poco coerenti c) Conoscenze e riferimenti culturali essenziali, adeguata formulazione di giudizi critici d) Conoscenze approfondite, riferimenti culturali ricchi e significativi, efficace formulazione di giudizi critici																1-5 6-9 10-11 12-16		——
Punteggio grezzo	7-12	13-17	18-22	23-27	28-32	33-37	38-42	43-47	48-52	53-57	58-62	63-67	68-72	73-77	78-82	83-87	88-92	93-97	98-100			
Punteggio in base 20	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20			
Punteggio in base 15	1.50	2	3	4	4.50	5	6	7	7.50	8	9	10	10.50	11	12	13	13.50	14	15			

GRIGLIA DI CORREZIONE DELLA PRIMA PROVA: TIPOLOGIA C

INDICATORI	DESCRIPTORI SPECIFICI DI TIPOLOGIA C		PUNTI
Pertinenza rispetto alla traccia, coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	a) Elaborato non pertinente alla traccia, titolo inadeguato, consegne disattese b) Elaborato parzialmente pertinente alla traccia, titolo inadeguato c) Elaborato adeguato alle consegne della traccia con titolo pertinente d) Efficace sviluppo della traccia, con eventuale titolo e parafrasi coerenti	1-4 5-8 9-10 11-16	—
Capacità espositive	a) Esposizione non confusa, inadeguatezza dei nessi logici b) Esposizione non sempre chiara, nessi logici talvolta inadeguati c) Esposizione complessivamente chiara e lineare d) Esposizione chiara ed efficace, ottimo uso di linguaggi e registri specifici	1-2 3-5 6-7 8-12	—
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	a) Conoscenze e riferimenti culturali prevalentemente errati e non pertinenti b) Conoscenze e riferimenti culturali parzialmente corretti c) Conoscenze e riferimenti culturali essenziali e corretti d) Ottima padronanza dell'argomento, ricchezza di riferimenti culturali frutto di conoscenze personali o di riflessioni con collegamenti interdisciplinari	1-2 3-5 6-7 8-12	—

INDICATORI				DESCRITTORI GENERALI DI PRIMA PROVA																	PUNTI
Capacità di ideare e organizzare un testo				a) Scelta degli argomenti scarsamente pertinente alla traccia b) Organizzazione degli argomenti inadeguata e/o disomogenea c) Organizzazione adeguata degli argomenti attorno ad un'idea di fondo d) Ideazione e organizzazione del testo efficaci, adeguata articolazione degli argomenti																1-5 6-9 10-11 12-16	——
Coesione e coerenza testuale				a) Piano espositivo non coerente, nessi logici inadeguati b) Piano espositivo coerente, imprecisioni nell'utilizzo dei connettivi logici c) Piano espositivo coerente e coeso con utilizzo adeguato dei connettivi d) Piano espositivo ben articolato, utilizzo appropriato e vario dei connettivi testuali																1-5 6-9 10-11 12-16	——
Correttezza grammaticale; uso adeguato ed efficace della punteggiatura; ricchezza e padronanza testuale				a) Gravi e diffusi errori formali, inadeguatezza del repertorio lessicale b) Presenza di alcuni errori ortografici e/o sintattici, lessico non sempre adeguato c) Forma complessivamente corretta dal punto di vista ortografico e sintattico, repertorio lessicale semplice, punteggiatura non sempre adeguata d) Esposizione corretta, scelte stilistiche adeguate. Buona proprietà di linguaggio e utilizzo efficace della punteggiatura.																1-3 4-6 7-8 9-12	——
Ampiezza delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici				a) Conoscenze e riferimenti culturali assenti o inadeguati, superficialità delle informazioni; giudizi critici non presenti b) Conoscenze e riferimenti culturali modesti, giudizi critici poco coerenti c) Conoscenze e riferimenti culturali essenziali, adeguata formulazione di giudizi critici d) Conoscenze approfondite, riferimenti culturali ricchi e significativi, efficace formulazione di giudizi critici																1-5 6-9 10-11 12-16	——
Punteggio grezzo	7-12	13-17	18-22	23-27	28-32	33-37	38-42	43-47	48-52	53-57	58-62	63-67	68-72	73-77	78-82	83-87	88-92	93-97	98-100		
Punteggio in base 20	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20		
Punteggio in base 15	1.50	2	3	4	4.50	5	6	7	7.50	8	9	10	10.50	11	12	13	13.50	14	15		

LINGUE STRANIERE 2022-2023

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE PROVE DI VERIFICA NON STRUTTURATE E SEMISTRUTTURATE- CORREZIONE RISPOSTE APERTE IN PROVE DI VERIFICA A TIPOLOGIA MISTA (PROVE CHE PREVEDONO SIA RISPOSTE APERTE CHE RISPOSTE CHIUSE)

PRIMO BIENNIO - SCRITTO

CONOSCENZE	evidenzia conoscenze complete, ben strutturate ed approfondite	evidenzia conoscenze complete ed approfondite	evidenzia conoscenze complete ma non molto approfondite	evidenzia conoscenze complete ma non approfondite	Evidenzia conoscenze essenziali	evidenzia conoscenze parziali	evidenzia conoscenze frammentarie e lacunose	evidenzia conoscenze gravemente frammentarie e lacunose
COMPRENSIONE	individua in modo completo e puntuale le informazioni specifiche richieste	individua in modo completo e appropriato le informazioni specifiche richieste	individua in modo appropriato le informazioni specifiche richieste	individua in modo adeguato la maggior parte delle informazioni specifiche richieste	individua in modo adeguato le informazioni specifiche più semplici	individua solo in parte le informazioni specifiche richieste	commette errori di comprensione	commette rilevanti errori di comprensione
ESPOSIZIONE ED USO FORMALE DELLA LINGUA	si esprime in modo chiaro, corretto ed efficace, adeguato alla situazione ed allo scopo comunicativo. Usa un lessico ricco e specifico	si esprime in modo chiaro, corretto, adeguato alla situazione ed allo scopo comunicativo. Usa un lessico ricco	si esprime in modo chiaro, e a parte qualche lieve imperfezione, corretto adeguato alla situazione ed allo scopo comunicativo. Usa un lessico vario	si esprime in modo chiaro, e generalmente corretto (errori sporadici di lieve entità) adeguato alla situazione ed allo scopo comunicativo. Usa un lessico appropriato sebbene non molto vario.	si esprime in modo complessivamente chiaro e corretto, adeguato alla situazione ed allo scopo comunicativo. Usa un lessico semplice	si esprime in modo non sempre chiaro, incorrendo in errori che compromettono in parte la comprensione e del messaggio. Usa un lessico ripetitivo e limitato	incorre in frequenti e gravi errori (strutture, funzioni, lessico) che compromettono la comprensione del messaggio	Incorre in frequenti e rilevanti errori (strutture, funzioni, lessico) che pregiudicano la comprensione del messaggio

PERTINENZA E COMPLETEZZA DELLA RISPOSTA, ORGANIZZAZIONE DEI CONTENUTI	fornisce risposte pertinenti alla richiesta, supportate da dati completi, specifici e ben organizzati	fornisce risposte pertinenti alla richiesta, supportate da dati completi e ben organizzati	fornisce risposte aderenti alla richiesta, supportate da dati completi, organizzati con coerenza	fornisce risposte aderenti alla richiesta, supportate da dati completi, organizzati generalmente in modo coerente	fornisce risposte nel complesso aderenti alla richiesta, supportate da dati essenziali, organizzati generalmente in modo coerente	fornisce risposte solo in parte aderenti alla richiesta, supportate da dati generici, con incongruenze e sul piano logico	fornisce risposte poco aderenti alla richiesta, carenti negli elementi di contenuto e con gravi incongruenze sul piano logico	fornisce risposte del tutto inadeguate alla richiesta, carenti negli elementi di contenuto ed incoerenti sul piano logico
SINTESI	effettua semplici sintesi, puntuali ed efficaci	effettua semplici sintesi, complete ed efficaci	effettua semplici sintesi, ma complete	effettua semplici sintesi, generalmente complete	effettua sintesi semplici ed essenziali	effettua semplici sintesi solo parzialmente	effettua semplici sintesi in maniera incompleta	effettua semplici sintesi caratterizzate da parecchie lacune
GIUDIZI SINTETICI E VOTI	Eccellente= 10	Ottimo= 9	Buono= 8	Discreto= 7	Sufficiente= 6	Mediocre= 5	Insufficiente= 4	Scarso= 3

SECONDO BIENNIO E CLASSE QUINTA -SCRITTO

CONOSCENZE	evidenzia conoscenze complete, ben strutturate ed approfondite	evidenzia conoscenze complete ed approfondite	evidenzia conoscenze complete, ma non molto approfondite	evidenzia conoscenze complete, ma non approfondite	Evidenzia conoscenze essenziali	evidenzia conoscenze parziali	evidenzia conoscenze frammentarie e lacunose	evidenzia conoscenze gravemente frammentari e lacunose
COMPRENSIONE	individua in modo completo e puntuale le informazioni specifiche richieste	individua in modo completo e appropriato le informazioni specifiche richieste	individua in modo appropriato le informazioni specifiche richieste	individua in modo adeguato la maggior parte delle informazioni specifiche richieste	individua in modo adeguato le informazioni specifiche più semplici	individua solo in parte le informazioni specifiche richieste	commette errori di comprensione	commette rilevanti errori di comprensione
ESPOSIZIONE ED USO FORMALE DELLA LINGUA	si esprime in modo chiaro, corretto ed efficace, adeguato alla situazione ed allo scopo comunicativo. Usa un lessico ricco e specifico	si esprime in modo chiaro, corretto, adeguato alla situazione ed allo scopo comunicativo. Usa un lessico ricco	si esprime in modo chiaro, e a parte qualche lieve imperfezione, corretto adeguato alla situazione ed allo scopo comunicativo. Usa un lessico vario	si esprime in modo chiaro, e generalment e corretto (errori sporadici di lieve entità) adeguato alla situazione ed allo scopo comunicativo. Usa un lessico appropriato	si esprime in modo complessivamente chiaro e corretto (errori non sostanziali) generalmente adeguato alla situazione ed allo scopo comunicativo. Usa un lessico semplice	si esprime in modo non sempre chiaro, incorrendo in errori che compromettono in parte la comprensione del messaggio. Usa un lessico ripetitivo e limitato	incorre in frequenti e gravi errori (strutture, funzioni, lessico) che compromettono la comprensione del messaggio	Incorre in frequenti e rilevanti errori (strutture, funzioni, lessico) che pregiudicano la comprensione del messaggio

				sebbene non molto vario.				
PERTINENZA E COMPLETEZZA DELLA RISPOSTA, ORGANIZZAZIONE DEI CONTENUTI	fornisce risposte pertinenti alla richiesta, supportate da dati completi, specifici e ben organizzati	fornisce risposte pertinenti alla richiesta, supportate da dati completi e ben organizzati	fornisce risposte aderenti alla richiesta, supportate da dati completi, organizzati con coerenza	fornisce risposte aderenti alla richiesta, supportate da dati completi, organizzati generalmente e in modo coerente	fornisce risposte nel complesso aderenti alla richiesta, supportate da dati essenziali, organizzati generalmente in modo coerente	fornisce risposte solo in parte aderenti alla richiesta, supportate da dati generici, con incongruenze sul piano logico	fornisce risposte poco aderenti alla richiesta, carenti negli elementi di contenuto e con gravi incongruenze sul piano logico	fornisce risposte del tutto inadeguate alla richiesta, carenti negli elementi di contenuto ed incoerenti sul piano logico
ANALISI	compie analisi complete, approfondite e corrette	compie analisi complete, corrette ed approfondite	compie analisi complete e corrette	compie analisi complete e generalmente corrette	compie analisi generalmente corrette in riferimento a contenuti semplici e noti	effettua analisi parziali	Compie analisi incomplete incorrendo in gravi errori	Compie analisi incomplete incorrendo in rilevanti errori
SINTESI	effettua semplici sintesi, puntuali ed efficaci	effettua semplici sintesi, complete ed efficaci	effettua semplici sintesi, ma complete	effettua semplici sintesi, generalmente e complete	effettua sintesi semplici ed essenziali	effettua semplici sintesi solo parzialmente	effettua semplici sintesi in maniera incompleta	effettua semplici sintesi caratterizzate da parecchie lacune
GIUDIZI SINTETICI E VOTI	Eccellente= 10	Ottimo= 9	Buono= 8	Discreto= 7	Sufficiente= 6	Mediocre= 5	Insufficiente= 4	Scarso= 3

GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLE PROVE STRUTTURATE

BIENNIO E TRIENNIO

COMPETENZE	CRITERI	INDICATORI	DESCRITTORI	LIVELLI DI COMPETENZA
Confrontare Analizzare Saper tradurre	Abilità	Morfo-sintassi Lessico Ortografia	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Riconoscere e impiegare le strutture morfosintattiche ▪ Conoscere il lessico richiesto ▪ Applicare il codice grafico della lingua straniera 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Non raggiunto 3 ▪ Parziale 4-5 ▪ Base-6 ▪ Intermedio 7-8 ▪ Avanzato 9-10
Saper leggere Interpretare Astrarre	Capacità	Uso operativo delle conoscenze linguistiche	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Individuare le richieste e rispondere ▪ Selezionare le informazioni più opportune per la risposta 	
Comunicare	Abilità	Comprendere e produrre messaggi e brevi testi scritti	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Decodificare il messaggio/testo ▪ Strutturare risposte logiche e coerenti 	

- La prova strutturata è composta da un numero variabile di items a punteggio variabile per un massimo di p. 100
- Il voto massimo è 10
- Il livello soglia è individuato in p. 60
- Il voto è determinato dall'applicazione dell'equazione: $100:10=P:x$

Dipartimento matematico-scientifico a.s.2022/23
GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI MATEMATICA

Indicatori	Descrittori	Giudizio	Voto/10
<u>Conoscenze:</u> Concetti, Regole, Procedure <u>Competenze:</u> Comprensione del testo Completezza risolutiva Correttezza calcolo algebrico Uso corretto linguaggio simbolico Ordine e chiarezza espositiva <u>Capacità:</u> Selezione dei percorsi risolutivi Motivazione procedure Originalità nelle risoluzioni	Assenza totale, o quasi, degli indicatori di valutazione	Scarso	2-----3
	Rilevanti carenze nei procedimenti risolutivi; ampie lacune nelle conoscenze; numerosi errori di calcolo; esposizione molto disordinata; risoluzione incompleta e/o mancante	Insufficiente	4---4,5
	Comprensione frammentaria o confusa del testo; conoscenze deboli; procedimenti risolutivi prevalentemente imprecisi e inefficienti; risoluzione incompleta	Mediocre	5---5,5
	Presenza di alcuni errori e imprecisioni nel calcolo; comprensione delle tematiche proposte nelle linee fondamentali; accettabile l'ordine espositivo	Sufficiente	6---6,5
	Procedimenti risolutivi con esiti in prevalenza corretti; limitati errori di calcolo e fraintendimenti non particolarmente gravi; esposizione ordinata e uso sostanzialmente pertinente del linguaggio specifico	Discreto	7---7,5
	Procedimenti risolutivi efficaci; lievi imprecisioni di calcolo; esposizione ordinata ed adeguatamente motivata; uso pertinente del linguaggio specifico	Buono	8----8,5
	Comprensione piena del testo; procedimenti corretti ed ampiamente motivati; presenza di risoluzioni originali; apprezzabile uso del lessico disciplinare	Eccellente	9----10

Economia aziendale GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA			
INDICATORE	DESCRITTORE	Punteggio	Punteggio assegnato
A) Congruenza con la traccia e conoscenza dei contenuti (max. 4 punti)	Completa, corretta e approfondita	4	
	Completa e corretta	3,50	
	Quasi completa e corretta	3	
	Essenziale	2,50	
	Parziale e/o confusa	2	
	Nulla o seminulla	0,50	
B) Capacità e consequenzialità logica ed operativa (max.2,50 punti)	Approfondita ed organica	2,5	
	Ben strutturata	2	
	Adeguate	1,50	
	Incerta e parziale	1	
	Nulla o quasi	0,50	
C) Correttezza e coerenza numerica della documentazione proposta (max. 2 punti)	Completa e totalmente corretta	2	
	Completa, ma parzialmente corretta	1,50	
	Incompleta, ma corretta	1	
	Incompleta e scorretta/Non realizzata	0,50	
D) Proprietà di linguaggio e correttezza espressiva (max. 1 punti)	Estremamente scorrevole con proprietà di linguaggio	1,50	
	Corretta grammaticalmente e appropriata	1	
	Non corretta grammaticalmente e poco appropriata	0,75	
	Nulla o seminulla	0,50	

Voto complessivo attribuito...../10

CLASSE.....

COGNOME..... NOME.....

GRIGLIA DI VALUTAZIONE di INFORMATICA

Prove scritte e pratiche

Indicatori	Descrittori	Giudizio sintetico	Punteggio
1. CONOSCENZE			
1.1 Argomento e contesto	Non risponde a quanto richiesto	Rifiuto	0.7
	Risponde a qualche richiesta in modo Completamente errato	Preparazione nulla	1.4
	Risponde solo ad alcune richieste in modo approssimato	Gravemente insufficiente	2.1
	Risponde solo ad alcune richieste in modo approssimato	Insufficiente	2.8
	Risponde alla maggior parte delle richieste in modo impreciso	Mediocre	3.5
	Risponde alle richieste in modo essenziale	Sufficiente	4.2
	Risponde alle richieste in modo più che essenziale	Discreto	4.6
	Risponde a tutte le richieste, in alcuni casi in modo esauriente	Buono	5.0
	Risponde a tutte le richieste in alcuni casi in modo esauriente e personalizzato	Ottimo	5.3
	Risponde a tutte le richieste in modo esauriente e personalizzato	Eccellente	6
2. COMPETENZE			
2.1 Analisi, sintesi, deduzione	Non risponde a quanto richiesto	Rifiuto	0.3
	Non riesce a comprendere il quesito proposto	Preparazione nulla	0.6
	Non riesce ad interpretare il quesito proposto	Gravemente insufficiente	0.9
	Confonde i concetti fondamentali	Insufficiente	1.2
	Coglie in modo impreciso il significato essenziale delle informazioni	Mediocre	1.5
	Coglie il significato essenziale delle informazioni	Sufficiente	1.8
	Coglie il significato più che essenziale delle informazioni	Discreto	2.1
	Riorganizza ed elabora i dati ed i concetti da cui sa trarre solo alcune deduzioni logiche	Buono	2.4
	Riorganizza ed elabora i dati ed i concetti da cui sa trarre la maggior parte delle deduzioni logiche previste	Ottimo	2.7
	Riorganizza ed elabora i dati ed i concetti da cui sa trarre la maggior parte delle deduzioni logiche previste	Eccellente	3.0
2.2 Leggibilità della soluzione e/o originalità della soluzione <i>N.B: da prendere in considerazione se l'elaborato ha raggiunto almeno la sufficienza in entrambi i punti 1.1 e 2.1</i>	Non leggibile	Non presente	0 – 0.25
	Leggibile e/o originale	Presente	0.50 - 1

Valutazione totale = somma dei punteggi relativi agli indicatori 1.1 - 2.1 e 2.2

La valutazione avviene per ogni quesito ed il punteggio totale della prova si ottiene in base alla media.

SETTORE TECNOLOGICO
INDIRIZZO: COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO

DIPARTIMENTO TECNOLOGICO
A.S. 2022/2023

DISCIPLINE	
TTRG	TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA
STA	SCIENZE E TECNOLOGIE APPLICATE
PCI	PROGETTAZIONE COSTRUZIONI IMPIANTI
TOP	TOPOGRAFIA
GC	GESTIONE DEL CANTIERE E SICUREZZA DEGLI AMBIENTI DI LAVORO
GEE	GEOPEDOLOGIA ECONOMIA E ESTIMO

GRIGLIE DI VALUTAZIONE PROVE SCRITTE STRUTTURATE O SEMISTRUTTURATE

QUESITI A RISPOSTA MULTIPLA

- punti 0,25/0,5 (secondo la complessità del quesito): risposta esatta
- punti 0: risposta non data
- punti 0: risposta errata

VERO/FALSO

- punti 0,25/0,5 (secondo la complessità del quesito) punti 0: risposta non data
- punti 0: risposta errata

QUESITI A RISPOSTA APERTA

- **punti 1: risposta esatta** (completezza di contenuto, correttezza formale, lessicale, grammaticale/ortografica)
- **punti 0,75: risposta completa** o lievemente incompleta per contenuto ma **con qualche lieve errore di forma** o grammaticale/ortografico
- **punti 0,5:** risposta completa ma con qualche errore di forma, o parzialmente completa **ma con lievi errori ortografici** o grammaticali o di carattere contenutistico
- **punti 0,25:** risposta esatta ma con **molti errori di forma**, grammaticali o ortografici
- **punti 0:** risposta non data, errata o quasi del tutto errata

Il voto finale della prova è dato dalla somma dei punteggi riportati nei singoli quesiti, convertita in decimi mediante proporzione matematica.

Arrotondamenti:

- Il voto ottenuto viene arrotondato per eccesso per raggiungere il voto minimo pari ad 1

In caso di voto superiore ad 1:

- i decimali compresi **tra 0,10 e 0,29** vengono arrotondati **per difetto** a 0 (es. 6,2 diventa 6)
- i decimali compresi **tra 0,30 e 0,49** vengono arrotondati **per eccesso** a 0,5 (es. 6,3 diventa 6 $\frac{1}{2}$)
- i decimali compresi **tra 0,51 e 0,79** vengono arrotondati **per difetto** a 0 (es. 6,6 diventa 6 $\frac{1}{2}$)
- i decimali compresi **tra 0,80 e 0,99** vengono arrotondati **per eccesso** al voto immediatamente superiore (es. 6,80 diventa 7)

GRIGLIE DI VALUTAZIONE PROVE GRAFICHE

Indicatori di prestazione	Descrittori di livello di prestazione	Punteggio	Punteggio realizzato
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei tematici oggetto della prova e caratterizzanti l'indirizzo di studi.	Coglie in modo corretto e completo le informazioni tratte dalla situazione operativa. Riconosce e utilizza in modo corretto e completo i vincoli numerici e logici presenti nella traccia.	4
	Coglie in modo corretto le informazioni tratte dalla situazione operativa. Riconosce i vincoli numerici e logici presenti nella traccia e li utilizza in modo parziale.	3
	Coglie in parte le informazioni tratte dalla situazione operativa. Individua alcuni vincoli presenti nella traccia e li utilizza parzialmente.	2
	Coglie in modo parziale le informazioni tratte dalla situazione operativa. Individua alcuni vincoli presenti nella traccia e li utilizza in modo parziale e lacunoso.	0.5-1
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie/scelte effettuate/procedimenti utilizzati nella loro risoluzione.	Redige i documenti con accuratezza dimostrando di aver analizzato la strategia e individuato tutti i vincoli presenti nella situazione operativa.	6
	Redige i documenti dimostrando di aver analizzato la strategia e individuato parzialmente i vincoli presenti nella situazione operativa.	5
	Redige i documenti non rispettando completamente i vincoli presenti nella situazione operativa.	4
	Redige i documenti in modo incompleto non rispetta i vincoli presenti nella situazione operativa. Formula proposte e schemi non coerenti.	1,5-3
Completezza nello	Costruisce un elaborato corretto e completo con osservazioni ricche, personali e coerenti con la traccia.	6

svolgimento della traccia, coerenza/correttezza a dei risultati e degli elaborati tecnici prodotti.	Costruisce un elaborato corretto e parzialmente completo con osservazioni prive di originalità.	5
	Costruisce un elaborato che presenta alcuni errori non gravi, con osservazioni essenziali e prive di spunti personali.	4
	Costruisce un elaborato incompleto, contenente errori anche gravi e privo di spunti personali.	1,5-3
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni.	Coglie le informazioni presenti nella traccia, anche le più complesse, e realizza documenti completi. Descrive le scelte operate con un ricco linguaggio tecnico.	4
	Coglie parzialmente le informazioni presenti nella traccia e realizza documenti non completi. Descrive le scelte operate con un linguaggio essenziale.	3

TOT.

TABELLA DI CONVERSIONE

1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20
0.5	1	1.5	2	2.5	3	3.5	4	4.5	5	5.5	6	6.5	7	7.5	8	8.5	9	9.5	10

CRITERI DI VALUTAZIONE COMUNI

CORRISPONDENZA TRA VOTI E LIVELLI DI CONOSCENZE, ABILITA' E COMPETENZE

VOTO	CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE	<i>Scrutinio finale</i> *LIVELLO DI ACQUISIZIONE DELLE COMPETENZE
9-10	Complete, organiche, articolate e con approfondimenti autonomi	Comunica in modo efficace ed articolato. Rielabora in modo personale e critico e documenta adeguatamente il proprio lavoro. Gestisce efficacemente situazioni nuove e complesse	Applica le conoscenze in modo corretto, autonomo e personale anche a problemi complessi	Livello Avanzato
8	Sostanzialmente complete con qualche approfondimento autonomo	Comunica in modo efficace ed appropriato. Compie analisi corrette ed individua collegamenti. Rielabora autonomamente e gestisce situazioni nuove non complesse	Applica autonomamente le conoscenze a problemi complessi in modo globalmente corretto	Livello Intermedio
7	Essenziali con eventuali approfondimenti guidati	Comunica in modo abbastanza efficace, coglie gli aspetti fondamentali, incontra qualche difficoltà nella sintesi	Esegue correttamente compiti semplici ed applica le conoscenze anche a problemi complessi, ma con qualche imprecisione	Livello Intermedio
6	Essenziali, ma non approfondite	Comunica in modo semplice, ma adeguato. Incontra qualche difficoltà nelle operazioni di analisi e di sintesi, pur individuando i principali nessi logici	Esegue semplici compiti senza errori sostanziali, ma con alcune incertezze	Livello Base
5	Superficiali ed incerte	Comunica in modo non sempre coerente. Ha difficoltà a cogliere i nessi logici. Compie analisi lacunose	Applica le conoscenze con imprecisione nell'esecuzione di compiti semplici	Livello Base Non Raggiunto. Possibilità di recupero
4	Superficiali e lacunose	Comunica in modo inadeguato, non compie operazioni di analisi	Applica le conoscenze minime, se guidato, ma con errori anche nell'esecuzione di compiti semplici	Livello Base Non Raggiunto. Possibilità di recupero
3	Frammentarie e gravemente lacunose	Comunica in modo scorretto ed improprio	Applica le conoscenze minime solo se guidato e con gravi errori	Livello Base Non Raggiunto.
1-2	Nessuna	Nessuna	Nessuna	Nessun
* LIVELLO DI ACQUISIZIONE DELLE COMPETENZE <i>D.M. 139 del 22 agosto 2007</i>				
LIVELLO BASE		Lo studente svolge compiti semplici in situazioni note, mostrando di possedere conoscenze ed abilità essenziali e di saper applicare regole e procedure fondamentali.		
LIVELLO INTERMEDIO		Lo studente svolge compiti e risolve problemi complessi in situazioni note, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.		
LIVELLO AVANZATO		Lo studente svolge compiti e problemi complessi in situazioni anche non note, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità. Sa proporre e sostenere le proprie opinioni e assumere autonomamente decisioni consapevoli.		

COMPORTAMENTO

INDICATORI PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI COMPORTAMENTO

VOTO	RAPPORTO CON PERSONE E CON L'ISTITUZIONE SCOLASTICA RISPETTO DEL REGOLAMENTO D'ISTITUTO	INTERESSE IMPEGNO PARTECIPAZIONE RISPETTO DELLE CONSEGNE	FREQUENZA SCOLASTICA	*PCTO LIVELLO DELLE COMPETENZE ACQUISITE
10	<ul style="list-style-type: none">✓ Comportamento impeccabile, collaborativo e costruttivo durante le attività didattiche✓ Ottima socializzazione✓ Costante consapevolezza e interiorizzazione delle regole✓ Nessun provvedimento disciplinare	<ul style="list-style-type: none">✓ Interesse costante e partecipazione attiva alle attività didattiche, anche alle proposte di approfondimento✓ Impegno assiduo✓ Ruolo propositivo all'interno della classe✓ Puntuale e serio svolgimento delle consegne scolastiche nel rispetto dei tempi stabiliti	<ul style="list-style-type: none">✓ Assidua e puntuale	<ul style="list-style-type: none">✓ Livello Avanzato
9	<ul style="list-style-type: none">✓ Positivo e collaborativo✓ Puntuale rispetto degli altri e delle regole✓ Nessun provvedimento disciplinare	<ul style="list-style-type: none">✓ Ottimo livello di interesse e adeguata partecipazione alle attività didattiche✓ Impegno costante✓ Diligente adempimento delle consegne scolastiche	<ul style="list-style-type: none">✓ Frequenza regolare	<ul style="list-style-type: none">✓ Livello Avanzato
8	<ul style="list-style-type: none">✓ Generalmente corretto nei confronti degli altri ma non sempre collaborativo✓ Complessivo rispetto delle regole (qualche richiamo verbale - nessun richiamo scritto sul Registro di classe ad opera del docente o del D.S. o dei suoi collaboratori)	<ul style="list-style-type: none">✓ Interesse e partecipazione selettivi (a seconda della disciplina)✓ Qualche episodio di distrazione e richiami verbali✓ Impegno nel complesso costante✓ Generale adempimento delle consegne scolastiche	<ul style="list-style-type: none">✓ Frequenza nel complesso regolare	<ul style="list-style-type: none">✓ Livello Intermedio
7	<ul style="list-style-type: none">✓ Comportamento non sempre corretto verso compagni e insegnanti. Atteggiamento poco collaborativo✓ Rispetto parziale delle regole segnalato con richiami scritti sul Registro di classe✓ Ammonizione scritta con comunicazione alla famiglia	<ul style="list-style-type: none">✓ Attenzione e partecipazione discontinue e selettive✓ Disturbo delle attività di lezione segnalato sul registro di classe. Impegno discontinuo✓ Non sempre rispettoso degli impegni e dei tempi stabiliti per le consegne scolastiche	<ul style="list-style-type: none">✓ Frequenza non sempre regolare✓ Varie entrate posticipate e uscite anticipate✓ Assenze giustificate spesso in ritardo✓ Uscite frequenti nel corso delle lezioni	<ul style="list-style-type: none">✓ Livello Intermedio
6	<ul style="list-style-type: none">✓ Verificarsi di ripetuti episodi di scarso rispetto nei confronti degli altri o delle attrezzature e dei beni dovuti a una scarsa consapevolezza e rispetto delle regole✓ Rapporti in parte problematici o conflittuali con i compagni e i docenti che hanno comportato anche la sospensione dalle lezioni per un periodo da 1 a 15 giorni)	<ul style="list-style-type: none">✓ Partecipazione passiva✓ Disturbo dell'attività✓ Interesse discontinuo e molto selettivo per le attività didattiche✓ Impegno discontinuo e superficiale✓ Saltuario e occasionale rispetto delle scadenze e degli impegni scolastici	<ul style="list-style-type: none">✓ Frequenza irregolare✓ Entrate posticipate e uscite anticipate frequenti✓ Assenze giustificate abitualmente in ritardo✓ Uscite frequenti nel corso delle lezioni	<ul style="list-style-type: none">✓ Livello Base
5	<ul style="list-style-type: none">✓ Comportamento scorretto e/o violento nei rapporti con insegnanti, compagni o personale ATA, segnalato con precisi provvedimenti disciplinari che hanno comportato la sospensione dalle lezioni per più di 15 giorni e l'esclusione dallo scrutinio finale			<ul style="list-style-type: none">✓ Livello Base Non Raggiunto
*PCTO_ PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (Ex. A.S.L.) RIFERIMENTO: GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE PCTO				

CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA**Anno Scolastico 2022/2023**

CRITERI CONOSCENZE E ABILITA'	LIVELLO DI COMPETENZE						
	IN FASE DI ACQUISIZIONE		DI BASE	INTERMEDIO		AVANZATO	
<p>Conoscere i principi su cui si fonda la convivenza: ad esempio, regola, norma, patto, condivisione, diritto, dovere.</p> <p>Individuare e saper riferire gli aspetti connessi alla cittadinanza negli argomenti studiati nelle diverse discipline.</p> <p>Comprendere nelle condotte quotidiane i principi della legalità, sicurezza, sostenibilità, buona tecnica, salute appresi nelle discipline di studio.</p>	4 INSUFFICIENTE	5 MEDIOCRE	6 SUFFICIENTE	7 DISCRETO	8 BUONO	9 DISTINTO	10 OTTIMO
	Le conoscenze sui temi proposti sono episodiche, frammentarie e non consolidate, recuperabili con difficoltà, con l'aiuto costante e lo stimolo del docente	Le conoscenze sui temi proposti sono minime, organizzabili e recuperabili con l'aiuto del docente	Le conoscenze sui temi proposti sono essenziali, organizzabili e recuperabili con qualche aiuto del docente	Le conoscenze sui temi proposti sono sufficientemente consolidate, organizzate e recuperabili con il supporto di mappe o schemi forniti dal docente	Le conoscenze sui temi proposti sono consolidate e organizzate. L'alunno sa recuperarle in modo autonomo e utilizzarle nel lavoro	Le conoscenze sui temi proposti sono esaurienti, consolidate e organizzate. L'alunno sa recuperarle, metterle in relazione in modo autonomo e utilizzarle nel lavoro	Le conoscenze sui temi proposti sono complete, consolidate, bene organizzate. L'alunno sa recuperarle e metterle in relazione in modo autonomo, riferirle anche servendosi di diagrammi, mappe, schemi e utilizzarle nel lavoro anche in contesti nuovi

CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

CRITERI ATTEGGIAMENTI E COMPORTAMENTI	LIVELLO DI COMPETENZE			
	IN FASE DI ACQUISIZIONE	DI BASE	INTERMEDIO	AVANZATO

	4 INSUFFICIENTE	5 MEDIOCRE	6 SUFFICIENTE	7 DISCRETO	8 BUONO	9 DISTINTO	10 OTTIMO
<p>Adottare comportamenti coerenti con i doveri.</p> <p>Partecipare alla vita della scuola e della comunità.</p> <p>Assumere comportamenti nel rispetto delle diversità personali, culturali, di genere.</p> <p>Mantenere comportamenti e stili di vita rispettosi della sostenibilità, della salvaguardia delle risorse naturali, dei beni comuni, della salute, del benessere e della sicurezza propria propria e altrui.</p> <p>Rispettare la riservatezza e l'integrità propria e altrui</p>	<p>L'alunno adotta in modo sporadico comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e ha bisogno di costanti richiami e sollecitazioni degli adulti</p>	<p>L'alunno non sempre adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica. Acquisisce consapevolezza della distanza tra i propri atteggiamenti e comportamenti e quelli civicamente auspicati, con la sollecitazione degli adulti</p>	<p>L'alunno generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e rivela consapevolezza e capacità di riflessione in materia, con lo stimolo degli adulti. Porta a termine consegne e responsabilità affidate con il supporto degli adulti.</p>	<p>L'alunno generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica in autonomia e mostra di avere una sufficiente consapevolezza attraverso riflessioni personali. Assume le responsabilità che gli vengono affidate, che onora con la supervisione degli adulti o il contributo dei compagni</p>	<p>L'alunno adotta solitamente, dentro e fuori dalla scuola, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne buona consapevolezza che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Assume con scrupolo le responsabilità che gli vengono affidate.</p>	<p>L'alunno adotta regolarmente, dentro e fuori dalla scuola, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne completa consapevolezza, che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Mostra capacità di rielaborazione delle questioni e di generalizzazione delle condotte in contesti noti. Si assume responsabilità nel lavoro e verso il gruppo.</p>	<p>L'alunno adotta sempre, dentro e fuori dalla scuola, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica. Mostra di averne completa consapevolezza, che rivela nelle riflessioni personali, e nelle discussioni. Porta contributi personali e originali, proposte di miglioramento, si assume responsabilità verso il lavoro, le altre persone.</p>

**ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE
"G. Marconi" - Siderno**

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE PCTO

Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento

ANNO SCOLASTICO		
ALUNNO		
CLASSE		
N. ORE ESPLETATE		
PRODOTTO/PROGETTO		
COMPETENZE ACQUISITE	DESCRIPTORI	LIVELLO
COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Comportamento corretto e responsabile all'interno dell'ente ospitante, nei confronti del tutor d'aula, delle strutture, del personale. ➤ Capacità di integrazione nella realtà lavorativa dell'ente ospitante. 	<input type="checkbox"/> Base Non Raggiunto* <input type="checkbox"/> Base <input type="checkbox"/> Intermedio <input type="checkbox"/> Avanzato
COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITÀ DI IMPARARE AD IMPARARE	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Attitudine e autonomia operativa nell'utilizzo di tecniche professionali richieste dallo specifico settore. ➤ Capacità di lavorare con gli altri in maniera costruttiva, di mantenersi resilienti e di gestire il proprio apprendimento in maniera costruttiva. 	<input type="checkbox"/> Base Non Raggiunto* <input type="checkbox"/> Base <input type="checkbox"/> Intermedio <input type="checkbox"/> Avanzato
COMPETENZA IMPRENDITORIALE	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Capacità di agire sulla base di idee e di cogliere opportunità trasformandole in valore per gli altri. ➤ Creatività, pensiero critico, capacità di problem solving. ➤ Capacità di lavorare in modalità collaborativa. ➤ Spirito di iniziativa e perseveranza. 	<input type="checkbox"/> Base Non Raggiunto* <input type="checkbox"/> Base <input type="checkbox"/> Intermedio <input type="checkbox"/> Avanzato
COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Capacità di comprendere la propria cultura e avere senso di identità con atteggiamento aperto verso la diversità dell'espressione culturale e del rispetto della stessa. ➤ Capacità di capire le diversità culturali e linguistiche a livello internazionale e salvaguardare i fattori estetici nella vita quotidiana. ➤ Capacità di correlare i propri punti di vista creativi ed espressivi ai pareri degli altri in molteplici contesti professionali. ➤ Capacità di realizzare opportunità sociali ed economiche nel contesto 	<input type="checkbox"/> Base Non Raggiunto* <input type="checkbox"/> Base <input type="checkbox"/> Intermedio <input type="checkbox"/> Avanzato

	dell'attività culturale.	
LIVELLO COMPLESSIVO ACQUISITO PER LE COMPETENZE P.C.T.O.		<input type="checkbox"/> BASE NON RAGGIUNTO* <input type="checkbox"/> BASE <input type="checkbox"/> INTERMEDIO <input type="checkbox"/> AVANZATO
* Motivazione Livello Base Non Raggiunto		

Griglia per le osservazioni sistematiche

Titolo del compito o del progetto.....

Fase.....

Data.....

Alunno.....

L I V E L L I	Indicatori					
	Partecipa nel gruppo <i>assumendo un atteggiamento</i>	Assume incarichi	Propone idee	Accoglie idee	Rispetta gli altri	Gestisce i materiali <i>in modo</i>
	Descrittori					
D	<input type="checkbox"/> di disturbo	<input type="checkbox"/> saltuariamente	<input type="checkbox"/> raramente	<input type="checkbox"/> se sollecitato	<input type="checkbox"/> raramente	<input type="checkbox"/> trascurato
C	<input type="checkbox"/> passivo	<input type="checkbox"/> a volte	<input type="checkbox"/> a volte	<input type="checkbox"/> talvolta	<input type="checkbox"/> a volte	<input type="checkbox"/> disordinato
B	<input type="checkbox"/> attivo	<input type="checkbox"/> frequentemente	<input type="checkbox"/> frequentemente	<input type="checkbox"/> spontaneamente	<input type="checkbox"/> spesso	<input type="checkbox"/> ordinato
A	<input type="checkbox"/> proattivo	<input type="checkbox"/> regolarmente	<input type="checkbox"/> regolarmente	<input type="checkbox"/> di buon grado	<input type="checkbox"/> sempre	<input type="checkbox"/> organizzato

	Partecipa nel gruppo	Assume incarichi	Propone idee	Accoglie idee	Rispetta gli altri	Gestisce i materiali
1						
annotazioni:						
2						
annotazioni:						
3						
annotazioni:						
4						
annotazioni:						
5						
annotazioni:						
6						
annotazioni:						
7						
annotazioni:						
8						
annotazioni:						
9						
annotazioni:						
10						
annotazioni:						
11						
annotazioni:						
12						
annotazioni:						

**GRIGLIA D'OSSERVAZIONE PER LA RILEVAZIONE DI PRESTAZIONI ATIPICHE
SU ALUNNI CON DIFFICOLTA' D'APPRENDIMENTO E DI COMPORTAMENTO**

ISTITUZIONE SCOLASTICA _____

ALUNNO/A _____ CLASSE _____ SEZ. _____ A.S. _____ DOCENTI: _____

	ORGANIZZAZIONE	Sempre	Spesso	A volte	Mai
1	Ha difficoltà a gestire il materiale scolastico (diario, quaderno)				
2	Ha difficoltà nell'organizzazione del lavoro				
3	Ha difficoltà nell'organizzazione dello spazio del foglio per seguire operazioni matematiche o compiti scritti				
4	Ha difficoltà nell'esecuzione di esercizi da svolgere nel libro per presenza di poco spazio per scrivere				
5	Ha bisogno che la consegna venga ripetuta più volte				
6	Ha risultati scolastici discontinui				
7	Mostra variabilità nei tempi di esecuzione delle attività (frettoloso o lento)				
	COMPORTAMENTO	Sempre	Spesso	A volte	Mai
1	Rispetta le regole di classe				
2	Ha difficoltà a restare seduto, chiede spesso di uscire				
3	Ha scarsa fiducia nelle proprie capacità (non ci riesco)				
4	Mostra una scarsa tolleranza alla frustrazione				
5	Si relaziona correttamente con i compagni				

6	Si relaziona correttamente con le figure adulte				
7	Ha difficoltà a comunicare con i compagni, è chiuso, introverso, riservato				
8	Tende a isolarsi				
9	Assume ruoli dominanti anche prevaricando i compagni				
10	Ricorre ad offese gravi, minacce ed aggressioni fisiche nei confronti dei compagni				
11	Sa controllare le proprie manifestazioni emotive				
12	Mette in atto meccanismi di fuga e di evitamento di fronte agli impegni scolastici				
13	Frequenta con regolarità la scuola				
14	Tende a non assumersi responsabilità				
15	Mostra insicurezza				
16	Manifesta crisi di collera improvvisa				
17	Partecipa più attivamente in classe se non si tratta di leggere o scrivere				
18	Partecipa alle discussioni collettive rispettando il turno di parola				
19	Ha bisogno di indicazioni per organizzare le procedure di esecuzione di un compito				
20	Sembra distratto, pigro o svogliato				
21	Ha scarse capacità di concentrazione prolungata				
22	Ha frequenti episodi di ansia da prestazione				
23	Esiste discrepanza tra il suo rendimento scolastico e la sua capacità intellettuale				
24	La sua motivazione all'impegno è : SCARSA SUFFICIENTE BUONA				
	AREA – SOCIO - CULTURALE	SI	NO	IN PARTE	
1	Vive in un contesto familiare problematico				
2	La famiglia ha difficoltà a seguire i figli nell'organizzazione scolastica				
3	La famiglia partecipa alla vita scolastica				
4	Appartiene ad un ambiente socio-economico svantaggiato				
5	Si esprime prevalentemente in dialetto				
6	Proviene da un altro paese				
	COMPrensione	Sempre	Spesso	A volte	Mai
1	Ha difficoltà nella comprensione d'informazioni verbali orali				
2	Mostra una certa lentezza nella comprensione e nella rielaborazione di un messaggio				

3	Ha difficoltà a comprendere il testo se legge ad alta voce				
4	Ha difficoltà a comprendere testi continui, le sue prestazioni migliorano con testi grafici, mappe e tabelle				
5	Ha buone prestazioni nei testi linguistico – iconici				
6	Comprende meglio se opera una lettura silenziosa o se qualcun altro legge per lui				
7	Ha una comprensione da ascolto adeguata. Durante le spiegazioni mostra di cogliere l'insieme dei significati				
	LETTURA	Sempre	Spesso	A volte	Mai
1	Legge ad alta voce con poca espressione o intonazione				
2	Tende a sottrarsi alla richiesta di leggere a voce alta				
3	Legge lentamente ma in modo sostanzialmente corretto				
4	Ha difficoltà a decodificare parole complesse da punto di vista fonologico				
5	La decifrazione avviene in modalità sub lessicale (lettura per sillabe)				
6	Nella lettura a voce alta di un testo si avvale di anticipazioni di tipo semantico per cui commette errori di sostituzione morfologici o lessicali				
7	Quanto legge si corregge da solo (torna indietro e rilegge più volte la stessa parola)				
8	Preferisce leggere silenziosamente				
9	Quanto legge compie errori di SCAMBIO DI ACCENTI OMISSIONI, AGGIUNTE, INVERSIONI				
10	Ha una competenza lessicale ridotta				
11	Mostra difficoltà nella fase di stesura di un testo scritto				
12	Mostra difficoltà nella fase della revisione di un testo scritto				
13	Produce testi scritti poco sviluppati (limitati a poche frasi)				
	SCRITTURA	Sempre	Spesso	A volte	Mai
1	Quanto scrive inverte l'ordine delle lettere e/o dei numeri				
2	Dimentica di usare le lettere maiuscole all'inizio di frase o nei nomi propri				
3	Ha difficoltà ad usare correttamente la punteggiatura				
4	Nella scrittura sotto dettatura una stessa parola può essere usata in modo corretto o sbagliato				
5	Ha difficoltà a scrivere sillabe complesse				
6	Ha difficoltà nella fase organizzativa di un testo scritto				
7	Mostra difficoltà nella fase di stesura di un testo scritto				

8	Ha difficoltà nella fase di revisione di un testo scritto				
9	Produce testi scritti poco sviluppati (limitati a poche frasi)				
10	Ha difficoltà a copiare dal libro o dalla lavagna (salta righe, lascia parole, riscrive lo stesso rigo)				
11	Privilegia l'orale in cui mostra maggiore competenza				
12	Mostra lacune nelle conoscenze e competenze grammaticali				
13	Ha difficoltà nell'elaborazione d'informazioni visive e spaziali				
14	Ha difficoltà nell'impiegare indicatori topologici (sopra/sotto)				
15	Ha difficoltà a leggere mappe per orientarsi in uno spazio geografico				
16	Ha difficoltà a comprendere comandi che implicano relazioni spaziali				
17	Ha goffaggini con scadenti prestazioni sportive				
18	Ha difficoltà nella realizzazione di figure geometriche				
19	Ha difficoltà nell'uso della squadra, compasso				
20	Ha difficoltà di realizzazione e di regolarità del tratto grafico				
21	Ha difficoltà nell'organizzare in colonna le operazioni aritmetiche				
22	Nello scrivere la sua grafia cambia dai primi righe agli ultimi				
23	Privilegia la scrittura in stampato				
24	Utilizza caratteri diversi nella scrittura di una parola (scrittura allografica)				
25	Compie errori: FONOLOGICI (scambio, omissioni di grafemi) NON FONOLOGICI (fusioni, separazioni, scambio di grafemi) ALTRI ERRORI (omissioni, aggiunta di accenti)				
26	Ha difficoltà a scrivere numeri lunghi e complessi				
27	Ha difficoltà a scrivere i numeri che contengono lo zero				
28	Ha difficoltà nelle enumerazioni progressiva e/o regressiva				
29	Ha difficoltà nel ricordare le tabelline				
30	Ha difficoltà nell'algoritmo delle operazioni in colonna				
31	Ha difficoltà nel compiere calcoli a mente				
32	Compie errori di applicazione di: FORMULE PROCEDURE VISUO - SPAZIALI				
	LINGUA STRANIERA	Sempre	Spesso	A volte	Mai
1	Rispetto alle altre discipline, si evidenziano particolari difficoltà nello studio delle lingue straniere				

2	Nell'approccio alla disciplina si mostra intollerante, insicuro, impacciato				
3	Organizza il lavoro con molta difficoltà e non porta a termine semplici consegne				
4	Durante le attività d'ascolto si distrae facilmente				
5	Ha difficoltà nel comprendere le informazioni principali di un messaggio				
6	Ha difficoltà ad interagire anche in conversazioni brevi e semplici su temi d'interesse personale e quotidiano				
	MEMORIA	Sempre	Spesso	A volte	Mai
1	Ha difficoltà a ricordare informazioni e nozioni già acquisite e comprese				
2	Fa confusione o ha difficoltà nel ricordare nomi e date				
3	Ha difficoltà nel ricordare e nominare le sequenze di un testo				
4	Ha difficoltà a memorizzare formule, tabelline, regole, strutture, sequenze e procedure				
5	Ha difficoltà a memorizzare tempi verbali, strutture grammaticali italiane e straniere				
6	Ha difficoltà a ricordare le istruzioni verbali complesse				
7	Ha difficoltà a memorizzare poesie e canzoni				
	PUNTI DI FORZA	OSSERVAZIONI			
1	ATTIVITA' PREFERITE (TEATRO, CINEMA, LETTURA, SPORT)				
2	INTERESSE PER LA TECNOLOGIA/INFORMATICA				
3	DISCIPLINE PREFERITE E/O IN CUI RIESCE				
4	PRESENZA DI UN COMPAGNO O DI UN GRUPPO DI COMPAGNI DI RIFERIMENTO				

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELL'UNITÀ DI APPRENDIMENTO			
INDICATORI	DESCRITTORI		PUNTEGGI
Completezza, pertinenza, organizzazione	Liv 4	Il prodotto contiene tutte le parti e le informazioni utili e pertinenti a sviluppare la consegna, anche quelle ricavabili da una propria ricerca personale e le collega tra loro in forma organica	
	Liv 3	Il prodotto contiene tutte le parti e le informazioni utili e pertinenti a sviluppare la consegna e le collega tra loro	
	Liv 2	Il prodotto contiene le parti e le informazioni di base pertinenti a sviluppare la consegna	
	Liv 1	Il prodotto presenta lacune circa la completezza e la pertinenza, le parti e le informazioni non sono collegate	
Funzionalità	Liv 4	Il prodotto è eccellente dal punto di vista della funzionalità	
	Liv 3	Il prodotto è funzionale secondo i parametri di accettabilità piena	
	Liv 2	Il prodotto presenta una funzionalità minima	
	Liv 1	Il prodotto presenta lacune che ne rendono incerta la funzionalità	
Correttezza	Liv 4	Il prodotto è eccellente dal punto di vista della corretta esecuzione	
	Liv 3	Il prodotto è eseguito correttamente secondo i parametri di accettabilità	
	Liv 2	Il prodotto è eseguito in modo sufficientemente corretto	
	Liv 1	Il prodotto presenta lacune relativamente alla correttezza dell'esecuzione	
Rispetto dei tempi	Liv 4	Il periodo necessario per la realizzazione è conforme a quanto indicato e l'allievo ha utilizzato in modo efficace il tempo a disposizione	
	Liv 3	Il periodo necessario per la realizzazione è di poco più ampio rispetto a quanto indicato e l'allievo ha utilizzato in modo efficace – se pur lento - il tempo a disposizione	
	Liv 2-1	Il periodo necessario per la realizzazione è più ampio rispetto a quanto indicato e l'allievo ha disperso il tempo a disposizione	
Precisione e destrezza nell'utilizzo degli strumenti e delle tecnologie	Liv 4	Usa strumenti e tecnologie con precisione, destrezza e efficienza. Trova soluzione ai problemi tecnici, unendo manualità, spirito pratico a intuizione	
	Liv 3	Usa strumenti e tecnologie con discreta precisione e destrezza. Trova soluzione ad alcuni problemi tecnici con discreta manualità, spirito pratico e discreta intuizione	
	Liv 2	Usa strumenti e tecnologie al minimo delle loro potenzialità	
	Liv 1	Utilizza gli strumenti e le tecnologie in modo assolutamente inadeguato	
Ricerca e gestione delle informazioni	Liv 4	Ricerca, raccoglie e organizza le informazioni con attenzione al metodo. Le sa ritrovare e riutilizzare al momento opportuno e interpretare secondo una chiave di lettura.	
	Liv 3	Ricerca, raccoglie e organizza le informazioni con discreta attenzione al metodo. Le sa ritrovare e riutilizzare al momento opportuno, dà un suo contributo di base all'interpretazione secondo una chiave di lettura	
	Liv 2	L'allievo ricerca le informazioni essenziali, raccogliendole e organizzandole in maniera appena adeguata	
	Liv 1	L'allievo non ricerca le informazioni oppure si muove senza alcun metodo	
Relazione con i formatori e le altre figure adulte	Liv 5	L'allievo entra in relazione con gli adulti con uno stile aperto e costruttivo	
	Liv 4	L'allievo si relaziona con gli adulti adottando un comportamento pienamente corretto	
	Liv 3	Nelle relazioni con gli adulti l'allievo manifesta una correttezza essenziale	
	Liv 2	L'allievo presenta lacune nella cura delle relazioni con gli adulti	

Superamento delle crisi	Liv 4	L'allievo si trova a suo agio di fronte alle crisi ed è in grado di scegliere tra più strategie quella più adeguata e stimolante dal punto di vista degli apprendimenti	
	Liv 3	L'allievo è in grado di affrontare le crisi con una strategia di richiesta di aiuto e di intervento attivo	
	Liv 2	Nei confronti delle crisi l'allievo mette in atto alcune strategie minime per tentare di superare le difficoltà	
	Liv 1	Nei confronti delle crisi l'allievo entra in confusione e chiede aiuto agli altri delegando a loro la risposta	
Comunicazione e socializzazione di esperienze e conoscenze	Liv 4	L'allievo ha un'ottima comunicazione con i pari, socializza esperienze e saperi interagendo attraverso l'ascolto attivo ed arricchendo-riorganizzando le proprie idee in modo dinamico	
	Liv 3	L'allievo comunica con i pari, socializza esperienze e saperi esercitando l'ascolto e con buona capacità di arricchire-riorganizzare le proprie idee	
	Liv 2	L'allievo ha una comunicazione essenziale con i pari, socializza alcune esperienze e saperi, non è costante nell'ascolto	
	Liv 1	L'allievo ha difficoltà a comunicare e ad ascoltare i pari, è disponibile saltuariamente a socializzare le esperienze	
Uso del linguaggio settoriale- tecnico- professionale	Liv 4	Ha un linguaggio ricco e articolato, usando anche termini settoriali - tecnici – professionali in modo pertinente	
	Liv 3	La padronanza del linguaggio, compresi i termini settoriali- tecnico-professionale da parte dell'allievo è soddisfacente	
	Liv 2	Mostra di possedere un minimo lessico settoriale-tecnico-professionale	
	Liv 1	Presenta lacune nel linguaggio settoriale-tecnico-professionale	
Consapevolezza riflessiva e critica	Liv 4	Riflette su ciò che ha imparato e sul proprio lavoro cogliendo appieno il processo personale svolto, che affronta in modo particolarmente critico	
	Liv 3	Riflette su ciò che ha imparato e sul proprio lavoro cogliendo il processo personale di lavoro svolto, che affronta in modo critico	
	Liv 2	Coglie gli aspetti essenziali di ciò che ha imparato e del proprio lavoro e mostra un certo senso critico	
	Liv 1	Presenta un atteggiamento operativo e indica solo preferenze emotive (mi piace, non mi piace)	
Capacità di trasferire le conoscenze acquisite	Liv 4	Ha un'eccellente capacità di trasferire saperi e saper fare in situazioni nuove, con pertinenza, adattandoli e rielaborandoli nel nuovo contesto, individuando collegamenti	
	Liv 3	Trasferisce saperi e saper fare in situazioni nuove, adattandoli e rielaborandoli nel nuovo contesto, individuando collegamenti	
	Liv 2	Trasferisce i saperi e saper fare essenziali in situazioni nuove e non sempre con pertinenza	
	Liv 1	Applica saperi e saper fare acquisiti nel medesimo contesto, non sviluppando i suoi apprendimenti	
Capacità di cogliere i processi culturali, scientifici e tecnologici sottostanti al lavoro svolto	Liv 4	È dotato di una capacità eccellente di cogliere i processi culturali, scientifici e tecnologici che sottostanno al lavoro svolto	
	Liv 3	È in grado di cogliere in modo soddisfacente i processi culturali, scientifici e tecnologici che sottostanno al lavoro svolto	
	Liv 2	Coglie i processi culturali, scientifici e tecnologici essenziali che sottostanno al lavoro svolto	
	Liv 1	Individua in modo lacunoso i processi sottostanti il lavoro svolto	
Creatività	Liv 4	Elabora nuove connessioni tra pensieri e oggetti, innova in modo personale il processo di lavoro, realizza produzioni originali	
	Liv 3	Trova qualche nuova connessione tra pensieri e oggetti e apporta qualche contributo personale al processo di lavoro, realizza produzioni abbastanza originali	
	Liv 2	L'allievo propone connessioni consuete tra pensieri e oggetti, dà scarsi contributi personali e originali al processo di lavoro e nel prodotto	
	Liv 1	L'allievo non esprime nel processo di lavoro alcun elemento di creatività	
Autovalutazione	Liv 4	L'allievo dimostra di procedere con una costante attenzione valutativa del proprio lavoro e mira al suo miglioramento continuativo	
	Liv 3	L'allievo è in grado di valutare correttamente il proprio lavoro e di intervenire per le necessarie correzioni	

	Liv 2	L'allievo svolge in maniera minimale la valutazione del suo lavoro e gli interventi di correzione	
	Liv 1	La valutazione del lavoro avviene in modo lacunoso	
Curiosità	Liv 4	Ha una forte motivazione all' esplorazione e all'approfondimento del compito. Si lancia alla ricerca di informazioni / alla ricerca di dati ed elementi che caratterizzano il problema. Pone domande	
	Liv 3	Ha una buona motivazione all' esplorazione e all'approfondimento del compito. Ricerca informazioni / dati ed elementi che caratterizzano il problema	
	Liv 2	Ha una motivazione minima all' esplorazione del compito. Solo se sollecitato ricerca informazioni / dati ed elementi che caratterizzano il problema	
	Liv 1	Sembra non avere motivazione all' esplorazione del compito	
Autonomia	Liv 4	È completamente autonomo nello svolgere il compito, nella scelta degli strumenti e/o delle informazioni, anche in situazioni nuove. È di supporto agli altri in tutte le situazioni	
	Liv 3	È autonomo nello svolgere il compito, nella scelta degli strumenti e/o delle informazioni. È di supporto agli altri	
	Liv 2	Ha un'autonomia limitata nello svolgere il compito, nella scelta degli strumenti e/o delle informazioni ed abbisogna spesso di spiegazioni integrative e di guida	
	Liv 1	Non è autonomo nello svolgere il compito, nella scelta degli strumenti e/o delle informazioni e procede, con fatica, solo se supportato	

RELAZIONE E AUTOVALUTAZIONE DELLO STUDENTE

L'allievo analizza e relaziona sul proprio operato individuale e/o di gruppo ed esprime una valutazione.

SCHEMA DELLA RELAZIONE

Descrivi il percorso generale dell'attività

Indica come avete svolto il compito e tu cosa hai fatto

Indica quali problemi hai dovuto affrontare e come li hai risolti

Che cosa hai imparato da questa unità di apprendimento

Cosa devi ancora imparare

Come valuti il lavoro da te svolto (vedi rubrica di autovalutazione)

RUBRICA DI AUTOVALUTAZIONE

<i>Eccellente</i>	<input type="checkbox"/>	Ho compreso con chiarezza il compito richiesto
	<input type="checkbox"/>	Ho impostato il lavoro in modo preciso e razionale
	<input type="checkbox"/>	Ho potuto valorizzare pienamente le mie conoscenze
	<input type="checkbox"/>	Ho svolto il compito in modo pienamente autonomo
		Ho completato il compito introducendo ulteriori elementi rispetto a quelli minimi
	<input type="checkbox"/>	Ho collaborato intensamente con i compagni
	<input type="checkbox"/>	Ho raggiunto buoni risultati
	
<i>Adeguate</i>	<input type="checkbox"/>	Ho compreso il compito richiesto
	<input type="checkbox"/>	Ho impostato il lavoro senza difficoltà
	<input type="checkbox"/>	Ho utilizzato le mie conoscenze
	<input type="checkbox"/>	Ho svolto il compito in modo autonomo
	<input type="checkbox"/>	Ho potuto collaborare positivamente con i compagni
	<input type="checkbox"/>	Ho completato il compito
	<input type="checkbox"/>	I risultati sono positivi
	
<i>Parziale</i>	<input type="checkbox"/>	Ho fatto fatica a comprendere il compito
	<input type="checkbox"/>	Mi sono trovato in difficoltà nell'organizzare il lavoro
	<input type="checkbox"/>	Ho utilizzato un contenuto di conoscenza scarso
	<input type="checkbox"/>	Ho chiesto molte volte spiegazioni ed aiuti
	<input type="checkbox"/>	Ho contribuito poco al lavoro di gruppo con i compagni
	<input type="checkbox"/>	Ho completato solo parzialmente il compito
	<input type="checkbox"/>	Ho raggiunto parzialmente i risultati previsti
	<input type="checkbox"/>

Segna le indicazioni che meglio identificano la tua preparazione

☐ ECCELLENTE ☐ ADEGUATA ☐ PARZIALE

RUBRICA DEI GRADI DI PADRONANZA DELLE COMPETENZE

La valutazione delle competenze possedute dal singolo allievo tiene conto dei livelli EQF che si sviluppano in senso verticale ascendente e che rappresentano i traguardi formativi dei percorsi degli studi, ed indica inoltre il rispettivo grado di padronanza (basilare, intermedio, elevato) così come previsto dal modello di certificazione delle competenze proposto.

Si indicano di seguito le caratteristiche dei diversi gradi di padronanza, sulla base di una rubrica olistica, ovvero valida per ogni tipologia di competenza.

PARZIALE	BASILARE	INTERMEDIO	ELEVATO
L'allievo mostra difficoltà nel comprendere appieno il compito, procede in modo selettivo svolgendo solo talune attività di cui si sente sicuro, utilizza un linguaggio incompleto preferendo descrivere le cose fatte piuttosto che cogliere il senso dell'azione, manca della consapevolezza di insieme.	L'allievo comprende gli elementi essenziali del compito, procede con prudenza svolgendo le attività necessarie, utilizza un linguaggio adeguato a descrivere le attività ed i loro principali significati, coglie gli aspetti essenziali del senso dell'azione.	L'allievo comprende appieno il compito assegnato, procede con sicurezza svolgendo tutte le attività necessarie, utilizza un linguaggio appropriato e ricco in grado di cogliere tutti gli elementi in gioco, palesi e latenti, presenta una piena consapevolezza del senso dell'azione.	L'allievo, oltre a presentare le caratteristiche del grado "adeguato", evidenzia un valore aggiunto costituito da uno o più dei seguenti aspetti: vivacità di interessi e di apporti, prontezza nel fronteggiare compiti e problemi, ricchezza delle informazioni raccolta e del linguaggio utilizzato, elaborazione di idee e proposte innovative, assunzione di responsabilità ulteriori.

Traduzione dei gradi in voti: parziale (*base non raggiunto; in fase di acquisizione*) = 4-5; basilare (*base*) = 6; intermedio = 7-8; elevato (*avanzato*) = 9-10.

Griglia di osservazione insegnante -alunno

INDICATORI	Sempre	Spesso	Talvolta	Mai
Ha dimostrato interesse all'iniziativa di visita aziendale				
Ha dimostrato concentrazione e attenzione adeguata				
Si è relazionato con i partecipanti, i docenti e i responsabili dell'ente ospitante dimostrando atteggiamenti collaborativi				
Ha dimostrato di voler arricchire, attraverso l'esperienza in azienda, la propria formazione scolastica				
Ha compreso le opportunità imprenditoriali del territorio rapportandole alle proprie inclinazioni personali e alle aspettative				

Rubrica di valutazione

	Avanzato 9/10	Intermedio 8	Base 7	Iniziale 5/6
APPRENDIMENTO	Ha raggiunto pienamente gli obiettivi fissati per l'esperienza aziendale	Ha raggiunto gli obiettivi fissati per l'esperienza aziendale	Ha raggiunto nel complesso gli obiettivi fissati per l'esperienza aziendale	Ha raggiunto in parte gli obiettivi fissati per l'esperienza aziendale
COLLABORAZIONE	Si è relazionato in modo efficace con i partecipanti, i docenti e i responsabili dell'ente ospitante dimostrando atteggiamenti pienamente collaborativi	Si è relazionato adeguatamente con i partecipanti, i docenti e i responsabili dell'ente ospitante dimostrando atteggiamenti collaborativi	Si è relazionato modo efficace con i partecipanti, i docenti e i responsabili dell'ente ospitante dimostrando atteggiamenti nel complesso collaborativi	Si è relazionato in modo quasi accettabile con i partecipanti, i docenti e i responsabili dell'ente ospitante dimostrando solo a volte atteggiamenti collaborativi

AUTONOMIA	Ha compreso pienamente le opportunità imprenditoriali del territorio misurandole con le inclinazioni personali	Ha compreso le opportunità imprenditoriali del territorio misurandole con le inclinazioni personali	Ha compreso nel complesso le opportunità imprenditoriali del territorio misurandole con le inclinazioni personali	Ha compreso in parte le opportunità imprenditoriali del territorio misurandole con le inclinazioni personali
------------------	--	---	---	--

Autovalutazione alunno

ANALISI DEI POLI INTERSOGGETTIVO SOGGETTIVO E OGGETTIVO	Molto	Abbastanza	Poco	Per niente
Ritieni che l'esperienza aziendale abbia favorito il tuo orientamento verso il mondo imprenditoriale?				
Ti è stato utile confrontarti con i partecipanti, con i docenti e responsabile aziendale?				
Hai incontrato o percepito un arricchimento nell'affrontare il percorso proposto nel corso dell'iniziativa rispetto alle tue attese, ai tuoi bisogni e al tuo bagaglio di formazione?				
Ritieni che l'iniziativa possa aver arricchito il tuo bagaglio di competenze spendibili nel mercato del lavoro?				
Hai compreso le opportunità imprenditoriali del territorio rapportandole alle tue inclinazioni personali?				

Griglia di osservazione insegnante - alunno

INDICATORI	Sempre	Spesso	Talvolta	Mai
Ha lavorato in modo autonomo				
Ha dimostrato tempi di concentrazione e di attenzione adeguati				
Ha comunicato con i compagni tenendo conto delle abilità sociali richieste				
Ha manifestato atteggiamenti collaborativi				
Ha lavorato volentieri nelle attività di coppia e di gruppo				
Si è impegnato in modo adeguato				
Si è mostrato interessato alle attività proposte				

Rubrica di valutazione

	Avanzato 9/10	Intermedio 8	Base 7	Iniziale 5/6
APPRENDIMENTO	Ha raggiunto pienamente gli obiettivi cognitivi e metacognitivi con particolare attenzione al processo e non solo al prodotto.	Ha raggiunto gli obiettivi cognitivi e metacognitivi prefissati.	Ha raggiunto gli obiettivi cognitivi e metacognitivi di base	Ha raggiunto gli obiettivi cognitivi e metacognitivi minimi
COLLABORAZIONE	Collabora con tutti i componenti del gruppo, aiuta chi è in difficoltà ed accetta lui stesso l'aiuto dei compagni.	Collabora all'interno del gruppo, aiuta i compagni in difficoltà, accetta difficilmente l'aiuto dei pari.	Collabora nel gruppo se sollecitato, quando gli viene richiesto aiuta i compagni in difficoltà.	Collabora solo se sollecitato, preferisce intervenire individualmente
IMPEGNO	Si impegna con costanza e continuità durante tutte le fasi dell'attività	Si impegna con costanza in tutte le fasi dell'attività	Ha bisogno di essere incoraggiato per portare a termine l'attività	Si impegna in modo discontinuo, deve essere frequentemente sollecitato
AUTONOMIA	Organizza con efficacia i materiali e le fasi per svolgere il compito assegnatogli	Organizza i materiali e le fasi per svolgere il proprio lavoro	Gestisce i materiali ma è caotico nell'organizzazione delle fasi per svolgere il compito.	Ha difficoltà nel gestire i materiali e chiede spesso l'aiuto dell'insegnante per svolgere il compito assegnatogli

Autovalutazione alunno

	Molto	Abbastanza	Poco	Per niente
Ti è piaciuta l'attività svolta?				
Se hai risposto molto/abbastanza, quale parte in particolare?_____				
Ti è stato utile lavorare in gruppo con i tuoi compagni?				
Hai partecipato attivamente al lavoro?				
Hai rispettato i turni di parola o di ascolto?				
Hai chiesto spiegazioni se qualcosa non ti era chiaro?				
Qual è l'aiuto che hai dato nel lavoro del tuo gruppo?_____				
Pensi di aver imparato cose nuove?				
Quale attività ti è piaciuta di più?_____				